

Il Popolo del Friuli

UDINE - Anno V - N. 186

«COL DUCE E PER IL DUCE»

Merccoledì 5 Agosto 1935 XIV

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE
Udine, Via di Prampino 10. Tel. 1.15 - 8.90 - Abbonamenti: Anno L. 50
sem. L. 27 - trim. L. 14 - Estero L. 140 - Una copia cent. 20 - C.C.P.

QUOTIDIANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

PREZZI DELLE INSEZIONI: per millimetro di altezza, larghezza una colonna
Commerciale L. 1.50 - Finanziaria, Legale, ecc. L. 2 - Necrologi L. 2.50
Uffici Pubblicità: Udine, Via Prefettura 5, tel. 958 - Milano, Via Vivaio 10, tel. 70-333

IL RITORNO DELLA "GRAN SASSO",

Il Duca di Bergamo sbarca a Napoli con i fanti del 14° Reggimento

Le entusiastiche accoglienze ai reduci

NAPOLI, 4. Entusiastiche accoglienze sono state tributate stamane a S.A.R. il Duca di Bergamo, comandante della Divisione "Gran Sasso", e agli eroici fanti del 14° Reggimento fanteria ritornati in Patria col glorioso "Ligustico".

Napoli attendeva il ritorno del Duca di Bergamo per esprimere, con fervido cuore, il sentimento inconfondibile di devozione a Casa Savoia, di cui egli ha seguito la nobile tradizione di valore sui campi di battaglia d'Africa per la conquista dell'Impero. E con Napoli hanno portato all'augusto comandante il loro fervido saluto anche S. A. R. la Duchessa d'Aosta Madre, e i Duchi di Genova e di Pistoia.

Augusti personaggi

Poco prima delle otto sono giunti, con le rispettive scorte, il Duca di Bergamo, comandante della Divisione "Gran Sasso", e gli eroici fanti del 14° Reggimento fanteria ritornati in Patria col glorioso "Ligustico".

Poco dopo giungeva il Sottosegretario di Stato alla Guerra generale Baistrocchi. Quindi, salutati dai prescelti onori, giungevano al porto i Duchi di Genova e di Pistoia, e S. A. R. la Duchessa d'Aosta Madre, fatti segno a una vibrante manifestazione da parte della folla. Gli augusti personaggi sono stati ricevuti da tutte le autorità presenti. Frattanto veniva segnalata l'avvicinarsi del "Ligustico", la cui mole, infatti, appariva all'altezza del molo San Vincenzo. La musica del 14° Fanteria eseguiva gli inni della Patria cui rispondeva il saluto del equipaggio della "Dulio" ancorata in avamporio.

Il "Ligustico", alle ore nove, si attaccava alla banchina tra gli applausi entusiastici della folla, il canto degli inni della Rivoluzione, sui i quali rispondevano con vibranti acclamazioni al Re Imperatore e al Duca.

Le parole di S. E. Baistrocchi

Accanto alla lacera bandiera del 14° Fanteria più volte decorata al valore, si scorgeva la figura di S.A.R. il Duca di Bergamo in tenuta coloniale. Ultimata la manovra di ormeggio, a bordo del "Ligustico" si sono subito recati S.A.R. la Duchessa d'Aosta Madre, i Duchi di Genova e Pistoia, seguiti da tutte le autorità che hanno recato a S. A. R. il Duca di Bergamo il saluto del Capo del Governo e delle Forze Armate. Il generale Visconti ha anch'egli salutato a nome di S.A.R. il Principe di Piemonte, il Duca di Bergamo.

Il generale Baistrocchi ha rivolto al Duca di Bergamo le seguenti parole:

«Ritornando in Patria, dopo la proclamazione dell'Impero avete la grande soddisfazione di aver contribuito alla grandezza della Patria fascista».

Quindi ha rivolto il saluto al Re e al Duca.

Alle ore 10 si è iniziato lo sbarco dei fanti tra applausi della folla e il suono delle musiche. Il popolo lanciava fiori sui reduci gloriosi che rispondevano a così vibranti, calorose accoglienze inneggiando al Re e al Duca. Insieme a S.A.R. il Duca di Bergamo è sbarcata la lacera bandiera del 14° Fanteria salutata dagli onori militari.

I reduci ad Aquila

Da telegramma del Duca di Bergamo

AQUILA, 4. Con entusiastica manifestazione Aquila ha accolto il 18° Reggimento Artiglieria reduce dall'A.O. Mentre ononavano i cannoni ed urlavano i treni, il magnifico Reggimento ha sfilato tra due file di popolo acclamando, din-

nanzi alle autorità, per la via XX Settembre, corso Federico II, Corso Vittorio Emanuele, dove erano schierate le rappresentanze del Partito e le Associazioni combattentistiche è giunto in piazza del Duomo. Qui gli artiglieri si sono allineati dinanzi al palazzo Vetti, dal balcone del quale il Podestà ha porto il saluto della città ai valorosi, ai quali hanno risposto il colonnello Comandante del Reggimento e il Comandante la Divisione, inneggiando al Re, al Duca fondatore dell'Impero. La manifestazione si è conclusa con il saluto al Duca, al quale ha risposto acclamando entusiasticamente la folla assiepata nella piazza.

L'organizzazione civile

nelle terre dell'Impero

L'occupazione di Gherasore

ADDIS ABEBA, 4.

Nella regione di Garamulata la organizzazione civile è in pieno sviluppo. Gli ambulatori medici creati nei vari centri, sono affollati dalla popolazione.

Nella zona di Cerer fra i capi che si sono sottomessi recentemente sono da segnalare il fittavio Garredo Chidane e due figli del fittavio Erghete.

Gruppi di paesani si uniscono spontaneamente ai nostri reparti addetti ai lavori stradali per facilitare la marcia delle nostre truppe: le popolazioni Galla si offrono di concorrere insieme alle nostre forze alla lotta contro il brigantaggio.

Le truppe del Governo di Harar hanno occupato Gherasore, permettendo il controllo dell'intero massiccio dell'Abdulla.

All'autorità del Governo dei Galla e Sidamo hanno fatto atto di sottomissione il capogiacca Gole, il barabdas Moscatu Luca e i capi Hanuguscio e Elmagia.

A Debra Tabor nel territorio del Governo dell'Amhara 47 capi Galla hanno giurato fedeltà all'Italia, offrendo i loro stessi armati al servizio del Governo. Tutta la regione del Beghemeder può dirsi ormai completamente pacificata.

Il saluto del generale Guzzoni

alla "28 ottobre".

ASMAR, 4.

S. E. il Governatore generale Guzzoni si è recato a portare il suo saluto alla Divisione "28 Ottobre", che si accinge a tornare in Patria.

Ricevuto dal generale Somna, egli ha passato in rivista i mitili sul campo di Gura. Dopo la superba sfilata delle truppe il Governatore, accompagnato dal generale comandante la Divisione e dal vice comandante, ha visitato la chiesetta votiva che la Divisione "28 Ottobre" ha costruito a Decemer in memoria dei suoi camerati Caduti.

Sospensione degli arruolamenti

di sottufficiali e militari per l'A.O.

ROMA, 4.

Il Ministero della Guerra ha disposto che sia sospesa l'accettazione delle domande di arruolamento volontario per l'A.O. da parte di sottufficiali e militari di truppa in congedo. Per gli ufficiali l'accettazione è limitata agli specialisti: medici, veterinari, commissariati, Sussistenza, Amministrazione.

Il trattamento doganale

per le merci etiopiche

ROMA, 4.

Il Ministro delle Finanze ha diramato una circolare ai dipendenti uffici doganali per stabilire il trattamento doganale per le merci provenienti dall'Etiopia.

La circolare determina che alle merci etiopiche importate nel Regno è applicabile la tariffa doganale preferenziale, stabilita per le merci originarie della Colonia italiana col R. Decreto 30 novembre 1933; anche per le merci etiopiche sono da osservare le norme e le condizioni di cui all'art. 2 del suddetto decreto.

Tuttavia e fino a nuovo ordine, è disposto che le dogane possono prescindere dal certificato di origine sempre che risulti dimostrato indubbiamente in base a documenti attendibili l'origine etiopica delle merci. Resta revocata la disposizione amministrativa in base alla quale per il caffè era sufficiente al fine dell'ammissione al trattamento di favore, il certificato di provenienza.

Tra i rurali in Romagna

FORLÌ, 4.

A S. Savino di Predappio, S. E. il Capo del Governo ha dato ieri il primo colpo di piccone per il risanamento dell'agglomerato rurale di Bagno, formato di vecchie case malsane.

Erano ad attendere il Duca

Il Principe Umberto ospite di Goering

BERLINO, 4.

Stamane il Principe Ereditario Umberto di Savoia, accompagnato dall'Aiutante di Campo gen. Aymonio e dal Colonnello Tipelskirch del Comando della Piazza di Berlino, ha visitato Bruenau, dove si svolgeranno le gare olimpioniche di canottaggio. L'augusto Principe ha assistito ad alcuni allenamenti, intrattenendosi cordialmente con i nostri atleti, ai quali ha rivolto parole di compiacimento e di augurio.

Alle 13 S.A.R. il Principe di Piemonte ha partecipato ad una colazione offerta dal Presidente del Ministero della Prussia gen. Goering e dalla sua signora. Fra gli invitati erano la Principessa Maria di Savoia, i Ministri Alfieri e Thaon di Revel con le signore, l'Ambasciatore Attilio Bruno e Vittorio Mussolini, il generale Aymonio, il consigliere d'Ambasciata col. Magistrati, l'ad-

Soldati ed operai rimpatriati con l'"Aquila",

NAPOLI, 4.

Proveniente dagli scali dell'Africa Orientale è giunta stamane la nave ospedale "Aquila" con a bordo 350 militari convalescenti. Fra i rimpatriati vi era anche il tenente Luigi Starace, figlio di S. E. il Segretario del Partito. Con la stessa nave sono rimpatriati, per fine contratto circa mille operai.

Madrid sotto il terrore rosso

I rivoltosi annunciano nuovi progressi

BAJONA, 4.

Le notizie lanciate senza interruzione dalla radio della capitale non valgono ormai più a nascondere la verità sulla situazione che si è andata creando nelle due principali città che sono ancora nelle mani del fronte popolare: Madrid e Barcellona.

I portinai... poliziotti!

GLI arresti, le perquisizioni, le esecuzioni sommarie, malgrado i decreti ed i bandi che vietano atti arbitrari sotto la minaccia di gravi provvedimenti, continuano, ed il Governo, non sapendo come far rispettare i suoi ordini, ha ora deciso di rendere responsabili i portinai delle case delle violenze che potessero essere commesse a danno degli inquilini degli stabili da essi custoditi. I portinai dovrebbero opporsi alle bande di militi rossi in cerca di abitazioni da saccheggiare, sostituirsi alla polizia che ha fatto causa comune con i ladri e gli assassini e far rispettare le disposizioni della autorità.

La cittadina di Madrid, vice

sotto il terrore e si agguerra che gli insorti giungano presto a ristabilire l'ordine e la disciplina.

A Barcellona le cose non vanno meglio che nella capitale poiché il signor Casanovas, Capo del Governo Catalano ed il sig. Companys, sono agli ordini dei peggiori elementi dell'estremismo rosso.

Non è impossibile che gravi fatti si ripetano nelle due città.

Il generale Mola - capo degli insorti del nord - in una dichiarazione fatta ad un giornalista avrebbe detto fra l'altro:

«Il nostro non è un colpo di stato militare. È un movimento di masse del popolo spagnolo contro le forze dell'internazionalismo».

Il generale avrebbe soggiunto: «Allorquando gli insorti entreranno nella capitale non vi sarà alcun cambiamento di regime».

Il nostro movimento, avrebbe concluso Mola, è essenzialmente repubblicano.

Gli insorti in ogni modo guadagnano terreno. Di fronte ai casi in cui è plausibile tutta la Spagna, essi rappresentano per le infelici popolazioni l'unica speranza di un ritorno al lavoro, all'ordine, alla tranquillità.

Le popolazioni, specie nelle rurali sottoposte ai continui arbitri delle bande rosse, sono indubbiamente per gli insorti e, quando se ne presenta l'occasione, li aiutano con tutte le loro forze.

In più di un combattimento gruppi di contadini si sono uniti agli insorti.

Da notizie qui giunte sembra che le parti dell'esercito del generale Mola abbiano occupato le miniere di Tharsis, nella regione di Huelva. Quelle miniere sono amministrare da una società britannica.

Giunge notizia da Gijon che il bombardamento di questa città da parte dell'incrociatore degli insorti, "Amirante Cervera", ha fatto numerose vittime civili. Le autorità hanno inviato un dispaccio per radio al comandante dell'incrociatore, avvertendo che se il bombardamento fosse continuato esse avrebbero passato per le armi 2500 prigionieri dei partiti di opposizione. Il bombardamento sarebbe immediatamente cessato. La situazione degli insorti della regione di Gijon è pericolosa.

Due preti italiani

assassinati dai comunisti

Si apprende che nella cittadina di Honda, a 90 chilometri da Gibilterra i comunisti hanno assassinato due preti italiani. Altri due preti sono riusciti a fuggire travestiti.

Secondo notizie non confermate, un combattimento aereo sarebbe avvenuto questa mattina al largo di Gibilterra tra aeroplani del Governo ed idroplani degli insorti. Al termine del combattimento due idroplani sarebbero stati costretti ad ammarare, due altri sarebbero partiti in direzione di Ceuta.

Si ha da Tetuan che l'ammiraglio Carles, comandante la Divisione navale tedesca inviata nel Mediterraneo, giunto ieri a Tetuan, a bordo dell'incrociatore "Deutschland", accompagnato da ufficiali del suo Stato Maggiore si è recato a visitare il generale Franco, col quale ha avuto un colloquio di circa tre ore e dal quale è stato trattenuto a colazione.

Gli ufficiali tedeschi sono stati oggetto di una fervida manifestazione di simpatia da parte del Quartier Generale di Franco.

Il Governo di Burgos ha pubblicato un lungo comunicato sulle operazioni militari sui diversi fronti, annunciando numerosi successi e

Madrid sotto il terrore rosso

I rivoltosi annunciano nuovi progressi

BAJONA, 4.

Le notizie lanciate senza interruzione dalla radio della capitale non valgono ormai più a nascondere la verità sulla situazione che si è andata creando nelle due principali città che sono ancora nelle mani del fronte popolare: Madrid e Barcellona.

I portinai... poliziotti!

GLI arresti, le perquisizioni, le esecuzioni sommarie, malgrado i decreti ed i bandi che vietano atti arbitrari sotto la minaccia di gravi provvedimenti, continuano, ed il Governo, non sapendo come far rispettare i suoi ordini, ha ora deciso di rendere responsabili i portinai delle case delle violenze che potessero essere commesse a danno degli inquilini degli stabili da essi custoditi. I portinai dovrebbero opporsi alle bande di militi rossi in cerca di abitazioni da saccheggiare, sostituirsi alla polizia che ha fatto causa comune con i ladri e gli assassini e far rispettare le disposizioni della autorità.

La cittadina di Madrid, vice

sotto il terrore e si agguerra che gli insorti giungano presto a ristabilire l'ordine e la disciplina.

A Barcellona le cose non vanno meglio che nella capitale poiché il signor Casanovas, Capo del Governo Catalano ed il sig. Companys, sono agli ordini dei peggiori elementi dell'estremismo rosso.

Non è impossibile che gravi fatti si ripetano nelle due città.

Il generale Mola - capo degli insorti del nord - in una dichiarazione fatta ad un giornalista avrebbe detto fra l'altro:

«Il nostro non è un colpo di stato militare. È un movimento di masse del popolo spagnolo contro le forze dell'internazionalismo».

Il generale avrebbe soggiunto: «Allorquando gli insorti entreranno nella capitale non vi sarà alcun cambiamento di regime».

Il nostro movimento, avrebbe concluso Mola, è essenzialmente repubblicano.

Gli insorti in ogni modo guadagnano terreno. Di fronte ai casi in cui è plausibile tutta la Spagna, essi rappresentano per le infelici popolazioni l'unica speranza di un ritorno al lavoro, all'ordine, alla tranquillità.

Le popolazioni, specie nelle rurali sottoposte ai continui arbitri delle bande rosse, sono indubbiamente per gli insorti e, quando se ne presenta l'occasione, li aiutano con tutte le loro forze.

In più di un combattimento gruppi di contadini si sono uniti agli insorti.

Da notizie qui giunte sembra che le parti dell'esercito del generale Mola abbiano occupato le miniere di Tharsis, nella regione di Huelva. Quelle miniere sono amministrare da una società britannica.

Giunge notizia da Gijon che il bombardamento di questa città da parte dell'incrociatore degli insorti, "Amirante Cervera", ha fatto numerose vittime civili. Le autorità hanno inviato un dispaccio per radio al comandante dell'incrociatore, avvertendo che se il bombardamento fosse continuato esse avrebbero passato per le armi 2500 prigionieri dei partiti di opposizione. Il bombardamento sarebbe immediatamente cessato. La situazione degli insorti della regione di Gijon è pericolosa.

Due preti italiani

assassinati dai comunisti

Si apprende che nella cittadina di Honda, a 90 chilometri da Gibilterra i comunisti hanno assassinato due preti italiani. Altri due preti sono riusciti a fuggire travestiti.

Secondo notizie non confermate, un combattimento aereo sarebbe avvenuto questa mattina al largo di Gibilterra tra aeroplani del Governo ed idroplani degli insorti. Al termine del combattimento due idroplani sarebbero stati costretti ad ammarare, due altri sarebbero partiti in direzione di Ceuta.

Si ha da Tetuan che l'ammiraglio Carles, comandante la Divisione navale tedesca inviata nel Mediterraneo, giunto ieri a Tetuan, a bordo dell'incrociatore "Deutschland", accompagnato da ufficiali del suo Stato Maggiore si è recato a visitare il generale Franco, col quale ha avuto un colloquio di circa tre ore e dal quale è stato trattenuto a colazione.

Gli ufficiali tedeschi sono stati oggetto di una fervida manifestazione di simpatia da parte del Quartier Generale di Franco.

Il Governo di Burgos ha pubblicato un lungo comunicato sulle operazioni militari sui diversi fronti, annunciando numerosi successi e

Da Parigi e da Londra

si spediscono aeroplani

PARIGI, 4.

La "Liberté" apprende che, nonostante le odierne smentite del Ministro Côté alla Camera, 20 aeroplani francesi sono partiti ieri alla volta della Spagna.

Il "Journal de Debats", si dice in grado di affermare che una nuova spedizione di aeroplani Latecoere sarebbe in via di effettuazione a destinazione della Spagna.

LONDRA, 4.

Il giornale "Star" annuncia che un importante numero di aeroplani britannici è arrivato in Spagna recentemente. Il giornale dice che la vendita è stata fatta da privati.

I giornali riportano a grossi caratteri la notizia che gli operai russi contribuiscono con un milione di sterline a favore dei comunisti spagnoli. Il "Daily Telegraph" e il "Mail" ritengono che ciò costituisca una ingiunzione delle neutralità.

L'aiuto della Francia

ai rossi di Madrid

PARIGI, 4.

Nella giornata di domenica a una cavalcavia tra S. Juan de Luz e Hedaye sono transitate ben 8274 vetture da turismo dirette alla volta della Spagna. Che fossero proprio tutti turisti in fregola di ricevere schioppettate?

Persone che hanno trascorso la vacanza nella regione del Pirenei e che hanno fatto ritorno a Parigi ai primi di agosto assicurano che qualche giorno prima era giunto ordine ai doganieri di chiudere un occhio. Le strade in direzione della frontiera vedevano allora flusso straordinario di automobili, e soprattutto di autocarri.

D'altra parte il "Journal" informa che, fin dall'inizio delle ostilità tra il fronte popolare spagnolo e le truppe del generale Franco, i tre gruppi belligeranti avevano offerto alla Compagnia "Aire France" di acquistare alcuni dei suoi apparecchi della riserva. La Compagnia, temendo di uscire dalla neutralità ufficiale, rifiutò le offerte degli uni e degli altri.

Fu allora che il Governo decise di inviare in Spagna, per il rimpatrio dei cittadini francesi colà rimasti, tre apparecchi, il cui compito teorico doveva essere quello di trasportare le persone in pericolo da Madrid ad Alicante. Là esse dovevano essere imbarcate su una nave e condotte ad Orano, dove un'altra le avrebbe trasportate a Marsiglia.

Naturalmente, appena in territorio spagnolo, gli apparecchi di soccorso venivano immediatamente requisiti dal Governo di Madrid. Sorge così il dilemma: o il Ministro Côté ha fatto partire questi apparecchi effettivamente per portare soccorso ai francesi in pericolo, e in tal caso egli avrebbe dovuto formulare una protesta energica presso il Governo di Madrid, oppure l'idea dei tre apparecchi in questione non è stata che una manovra per soccorrere gli amici politici stranieri. Sta di fatto che fino ad oggi la protesta del Ministro francese non è stata formulata.

La proposta parigina

presentata al conte Ciano

ROMA, 4.

Il conte Ciano ha ricevuto l'Ambasciatore di Francia, il quale ha verbalmente avanzato la proposta di una intesa preliminare anglo-franco-italiana per il rispetto ed il mantenimento della neutralità nei confronti degli avvenimenti spagnoli.

Il Ministro degli Esteri ha preso atto di quanto il conte de Chambrun gli ha comunicato e si è riservato di rispondere dopo avere opportunamente conferito col Duca.

L'Inghilterra favorevole

LONDRA, 4.

La "Reuter" afferma che i circoli ufficiali annunciano che la risposta britannica alla nota della Francia che propone un accordo di non intervento negli avvenimenti della Spagna è stata consegnata all'Ambasciatore di Francia a Londra. Il Governo britannico accoglie favorevolmente l'iniziativa francese e dà una adesione di principio.

Direzione - Redazione - Amministrazione
UDINE: Via di Pramparo, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura n. 5

Un giorno a Piani di Luza coi Moschettieri friulani

Siamo stati ospitati anche noi sul campo torpedone che ha portato i famigliari dei campeggisti di Udine a questo incantevole soggiorno della gioventù friulana, dove è scomparso il concetto borghese ed individualistico di «vacanza» essendo questa spesa nell'allenamento fisico e spirituale che renderà i giovani capaci di nuovo a più grande lavoro.

Vita al campo

Da Udine siamo partiti alle 8: verso le 10.30 si è già a Forni Avoltri. Degli sportelli aperti del torpedone salente per l'ombrosa Val Degano si sente entrare fresca e sana l'aria montana del Tullio, del Cladin e dei Cognans, aria fragrante di pineta, ventile, impagabile di quasi.

Il campo dei Moschettieri è costituito da due grandi barracamenti adagiati sotto l'abetta del Cladin, sono le aeree camerate con le sottostanti sale da pranzo da dove circa 150 figlioli dalle 12 alle 15 primavere, dal mattino alla sera fanno sentire i canti epici e marziali con una sorgente che sembra inesauribile.

Tromeggia al centro la civettuola palazzina del Comandante e dietro a questa, la cucina dai cui camini escono delle piccole colonne di fumo.

All'ingresso del campo vigila un impetito Balilla, armato di moschetto: è la sentinella, il segno più chiaro della più alta conquista umana: il senso del dovere. Ci spiega poi il Comandante del campo come questi frugoli vadano a gara nel completare questo loro dovere al posto di guardia; c'è davvero da inorgogliersi pensando come questi nostri figlioli si facciano così presto uomini.

Siamo giunti quando i campeggisti si schieravano per assistere alla Messa a cui partecipano oltre che i villeggianti del distretto anche i collegisti delle Giovani Fasciste di Udine.

Tutto il campo ora leva il pensiero e l'anima a Dio perché illumini nella gloria e fortifici nel sole la giovinezza eroica di Mussolini, dell'Italia Fascista. L'ultima bandiera austriaca sotto la quale si è combattuto, è stata arrotolata e data ai ragazzi per essere conservata come reliquia. La bandiera austriaca è stata arrotolata e data ai ragazzi per essere conservata come reliquia.

La messa è terminata; il Comandante dà il compito della giornata ai frugoli, e felici si gettano fra le braccia dei compagni venuti a visitarli.

Si tornano così piccoli eroi che si sparpagliano nel campo, sull'erba, tra i cespugli. Tutti sono felici, la vita del campo ha i robusti quasi Balilla ed i genitori non nascondono la loro conoscenza per l'ordine e la disciplina, per la vita serena e gaia che il Comandante fa trascorrere.

Giove Pluvio ci dà una sgradita sorpresa: due violenti ma per fortuna brevi acquazzoni.

Un segnale di tromba verso la mezza chiama a raccolta campeggisti e visitatori per un abbondante e saporitissimo pranzo che l'ufficiale di vettovagliamento con la sua nota sua competenza in arte culinaria, ha fatto preparare.

Lasciamo che grandi e piccoli consumino tra il più schietto cameratismo, il rancio, per visitare ed ammirare l'ordine perfetto e la pulizia che regna nelle camerate ed al Comandante. Poi siamo a casa un'ordinata del giorno.

Sveglia alla 6.30, pulizia, 6.30 servizio di guardia 6.30, alba bandiera 6.40, caffè latte 7, visita medica 8, esercitazioni varie 8-11, primo rancio 11.30, mensa ufficiali 12, ricreazione 12-13, riposo 13-14 e 20, esercitazioni varie 15-17, mensa 17, istruttoria interna 17.30-18.30, secondo rancio 19, Annunziata bandiera saluto, preghiera, 20, mensa ufficiali 20.10, Creazione 20.21, ritirata 21, silenzio 21.30, servizio porta: levata ore 13, distribuzione ore 17 e spulciano dalla cronaca quotidiana l'itinerario di qualche gita nei dintorni: Pierabete, Aquilena, Sappada.

Per le istruzioni leggiamo nel programma: illustrazione e spiegazione del primo punto del decalogo dei militi; ordinativi militari; nuovo passo di parata; esercizi anno XIV; cura elio-terapica; tattica militare ecc.

Armonia di attività
Nessuna delle attività di questo campeggio è però fine a se stessa: si nota soprattutto l'armonia di ogni operosità, si vede meravigliati come ogni cosa, sport, tattica militare, gite, vita di accantonamento, educazione fisica ecc. serva egregiamente ad un saggio piano: formare i cittadini, i soldati. Sono aboliti i piagnucoli, la debolezza, i coccolamenti. Il Comandante cav. Valente, comandante del Campo, tira su questi ragazzi da una scuola reale ed affettuosa, fatta di coraggio, di chiarezza e di entusiasmo.

Ecco il breve proclama affisso il primo giorno del campeggio dal Comandante:

«Moschettieri friulani. Vi attende un mese di lieto e fecondo lavoro. Dovete tornare alle vostre case più forti fisicamente e spiritualmente per prepararvi ad essere veri «Ragazzi di Mussolini» e domani Militi fedeli della grande Patria fascista.

«Ricordate che il vero Moschettiere deve dare esempio costante di disciplina e di attività.

Due elogi a C. S. Folledor Flavio e Corutti Gianfranco ci dicono con quale serietà questi nostri ragazzi compiono il loro servizio.

Tutto è regolato a squilli di tromba; l'ufficiale di giornata provvede alla pulizia, all'ordine interno, alla disciplina dei servizi. E le giornate trascorrono in questa serena atmosfera di sana vivacità giovanile, molto invidiabile, mentre muscoli e spirito si temperano e si preparano.

Per ultimo vogliamo dare uno sguardo alla cucina dove troviamo il C. M. Vicario, affascinato come che, nonostante le sue occupazioni ci accoglie con la ben nota sua cortesia. Prendiamo qui conoscenza della tabella dietetica: minestrone di patate e fagioli con pasta o riso o pastasciutta; trippa alla parmigiana e secondo piatto uova, carne ragiata o lessata o in salsa piccante o prosciutto cotto o salame, o arrosto con contorno di patate all'insalata, pure di patate, passato di patate. A merenda, formaggio, marmellata, cioccolata e feli secchi appositamente fatti venire dalla flora del Levante. A tutti i pasti poi, frutta.

Siamo rimasti a pranzo ospiti del campo: anche noi abbiamo consumato... bismato la minestrone dei Moschettieri con l'appetito che si può avere solo quando si è sopra dei mille metri di altitudine.

L'ammaina bandiera
Le ore trascorrono troppo rapide; già si fa sera e si avvicina l'ora del ritorno. Il comandante del Campeggio vuol farci assistere ad una delle più belle e suggestive cerimonie della giornata: l'ammaina bandiera.

Davanti al pennone, conforme al più rigido regolamento militare, va a prender posto, con la trombettiera a lato, la guardia montante. Squilla la marcia d'ordinanza nell'altissimo silenzio dei boschi, della valle, delle montagne. La guardia si trasmette le consegne, il tricolore sala adagio, nel vento tranquillo. Una volta di commovente prende ogni spirito e lo libera, su, in alto, quasi incontro alla prima stella.

Salutiamo i nostri frugoli e scendiamo adagio a china erbosa. Siamo già lontani quando al campo piove tutto comincia a tacere ed i moschettieri felici entrano nelle loro camerate.

FEDERAZIONE FASCI DI COMBATTIMENTO

Rapporto degli Ispettori amministrativi di Zona

Ieri alle ore 16, alla Casa del Littorio, il Segretario Federale Amministrativo ha tenuto rapporto agli Ispettori amministrativi di Zona, presenti i Sindaci e gli Ispettori centrali, per l'esame e l'indirizzo amministrativo di tutti i Fasci e delle Organizzazioni dipendenti.

Alla fine gli Ispettori sono stati presentati al Vice Federale che si è interessato in merito ai problemi amministrativi delle singole Zone.

Il rapporto si è chiuso col saluto al Duce.

Per celebrare l'Impero
Alla Federazione dei Fasci la ditta Cancloni e Cremese, per tramite della Segreteria Provinciale dell'Ente della Cooperazione ha fatto pervenire L. 500 per la Colonia Marina di Lignano, a celebrazione dell'Impero.

L'attività dell'Unione provinciale dei lavoratori del Commercio

Durante lo scorso luglio oltre a due assemblee provinciali, quella dei lavoratori tessili e dei lavoratori barbiere e parrucchieri, sono state tenute nel mese venti riunioni di direttorio dei sindacati provinciali di categoria. All'assemblea dei lavoratori del commercio tessile, alla quale ha partecipato la quasi totalità dei rappresentanti, il Segretario di categoria, camerata Moschetti, dopo aver riassunto con dati precisi i risultati raggiunti nel campo assistenziale ed organizzativo, ha illustrato ai presenti alcuni problemi di carattere generale prospettati dal Sindacato stesso alla Confederazione ed alla Federazione Nazionale, fra i quali da segnalare per la particolare importanza: quello inerente ad un piano di collaborazione con l'Ente della Moda; la sostituzione nelle aziende, entro i limiti del possibile, dei lavoratori celibi con coniugati con prole; che al cassiere di Dittorio commerciali possa essere corrisposta una indennità di cassa a similitudine di quanto viene fatto per alcuni istituti bancari; che venga studiata la possibilità di stabilire in forma tassativa il prezzo fisso per alcuni articoli posti in vendita e questo sia per ragioni di serietà commerciale che per indirizzare il consumatore verso la rapida scelta dell'articolo e dar modo così al venditore di acquistare maggior fiducia del pubblico; intensificare la produzione e la propaganda dei tessuti tipici italiani, specialmente nei riflessi dell'esportazione; far conoscere alla massa dei consumatori la «Lanital» mediante una intensa opera di propaganda affidata ai grossisti dei capoluoghi di provincia; eliminazione progressiva dalle vetrine e dalla vendita di quei prodotti stranieri che possono essere sostituiti con prodotti italiani, compito questo ultimo di particolare importanza per il raggiungimento dell'autarchia economica soprattutto affidata all'intelligenza e sensibilità dei lavoratori del commercio.

I lavoratori barbiere per il riposo settimanale
All'ordine del giorno dell'assemblea dei lavoratori barbiere è stato posto il problema del riposo settimanale, ora usufruito di domenica. Il segretario dell'Unione, camerata Pini, traccia la storia di tale annosa questione e ricorda come a suo tempo, e tutt'ora, non è concesso alla domenica i lavoratori barbiere abbiano istintivamente richiesto — ed alla fine ottenuto — che il riposo settimanale cadesse tale giorno di domenica: dopo aver illustrato le recenti disposizioni per tale disciplina si è rilevato che il principio sostenuto dalla Confederazione sia quello del riposo domenicale attuato per tutte le categorie, riposo auspicato per ragioni di uniformità di trattamento di morale e di religione; fa inoltre presente la situazione in cui verrebbero a trovarsi i lavoratori in seguito al riposo domenicale e del lunedì analizzando le conseguenze ed i benefici. Dopo lunga discussione, alla quale partecipano numerosi lavoratori, l'assemblea, pur riconoscendo che il riposo domenicale sia preferibile a quello del lunedì — se praticato in forma totalitaria nel senso territoriale — avendo riscontrato che con l'applicazione parziale ai soli capoluoghi di provincia ed ai centri con più di 30 mila abitanti del riposo domenicale, si è venuta a creare una illecita e dannosa concorrenza in tale giornata da parte dei Comuni limitrofi, soprattutto per centri di limitata agglomerazione urbana, come Udine, si pronuncia a fa-

vorare. Dovete tornare alle vostre case più forti fisicamente e spiritualmente per prepararvi ad essere veri «Ragazzi di Mussolini» e domani Militi fedeli della grande Patria fascista.

«Ricordate che il vero Moschettiere deve dare esempio costante di disciplina e di attività.

Due elogi a C. S. Folledor Flavio e Corutti Gianfranco ci dicono con quale serietà questi nostri ragazzi compiono il loro servizio.

Tutto è regolato a squilli di tromba; l'ufficiale di giornata provvede alla pulizia, all'ordine interno, alla disciplina dei servizi. E le giornate trascorrono in questa serena atmosfera di sana vivacità giovanile, molto invidiabile, mentre muscoli e spirito si temperano e si preparano.

Per ultimo vogliamo dare uno sguardo alla cucina dove troviamo il C. M. Vicario, affascinato come che, nonostante le sue occupazioni ci accoglie con la ben nota sua cortesia. Prendiamo qui conoscenza della tabella dietetica: minestrone di patate e fagioli con pasta o riso o pastasciutta; trippa alla parmigiana e secondo piatto uova, carne ragiata o lessata o in salsa piccante o prosciutto cotto o salame, o arrosto con contorno di patate all'insalata, pure di patate, passato di patate. A merenda, formaggio, marmellata, cioccolata e feli secchi appositamente fatti venire dalla flora del Levante. A tutti i pasti poi, frutta.

Siamo rimasti a pranzo ospiti del campo: anche noi abbiamo consumato... bismato la minestrone dei Moschettieri con l'appetito che si può avere solo quando si è sopra dei mille metri di altitudine.

L'ammaina bandiera
Le ore trascorrono troppo rapide; già si fa sera e si avvicina l'ora del ritorno. Il comandante del Campeggio vuol farci assistere ad una delle più belle e suggestive cerimonie della giornata: l'ammaina bandiera.

Davanti al pennone, conforme al più rigido regolamento militare, va a prender posto, con la trombettiera a lato, la guardia montante. Squilla la marcia d'ordinanza nell'altissimo silenzio dei boschi, della valle, delle montagne. La guardia si trasmette le consegne, il tricolore sala adagio, nel vento tranquillo. Una volta di commovente prende ogni spirito e lo libera, su, in alto, quasi incontro alla prima stella.

Salutiamo i nostri frugoli e scendiamo adagio a china erbosa. Siamo già lontani quando al campo piove tutto comincia a tacere ed i moschettieri felici entrano nelle loro camerate.

Arriviamo a Udine alle ore 21 quando sotto il Cladin, ultima voce del campo, si leva il segnale del silenzio.

Quando il Moschettiere, a sera, nel chiuso della camerata, raccoglie nel cuore, gonfio di orgoglio e di speranza, queste note che il camerata Moschetti invia, ad una ad una, lunghe e soavi come parole materne, sente, nella nuova notte che chiude una giornata di fervore, un chiaro superamento della sua vita, si riconosce più adulto; si appresta allora al sopore provvido della notte con la gioia che il risveglio, sarà lieto di conquiste.

Celio Pellarini
Opera Nazionale Balilla
Notturmo di nuoto

Tutti i Balilla e gli Avanguardisti possono iscriversi alla «Notturmo di nuoto» che sarà disputata domenica 9 p. v. nella piscina del Collegio dell'Opera Balilla, Via Pradamano.

Le iscrizioni si ricevono presso l'Ufficio ginnico sportivo provinciale e presso i Comitati Rionali O. N. della città.

Campo pre «Dux» per Avanguardisti
Il giorno 17 alle ore 8 avrà inizio in Udine il Campo Pre «Dux». Esso accoglierà tutti gli avanguardisti partecipanti all'VIII Concorso «Dux» che avrà svolgimento a Roma nel prossimo settembre.

Durante l'accantonamento pre «Dux» verranno svolte tutte le attività ginnico militari secondo il programma stabilito dal Concorso, sotto la guida dei professori di Educazione fisica che cureranno anche la formazione dei reparti che ufficialmente rappresenteranno il Friuli nella massima manifestazione balillistica.

Alle Opere assistenziali
Hanno offerto pro E. O. A. in memoria della signora Gemma Centazzo: dott. Ermanno Bearzotti lire 25 — Famiglia Pittassi, lire 50.

L'ora di adorazione alla chiesa dei Cappuccini
Giovedì dalle ore 20.30 presso la Chiesa dei Cappuccini avrà luogo l'ora santa di Adorazione. Questa pia pratica ha preso notevolmente piede in Udine e nelle ultime volte la Chiesa era affollata di uomini e giovani in preghiera di ringraziamento e di adorazione ai loro Signore esporsi in Sacramento.

Il passaggio dei giovani reduci dal Campo Austria

Stanotte sono transitati per la stazione ferroviaria i giovani austriaci che hanno partecipato al Campo Austria. A porgere loro il saluto erano rappresentanze della Federazione dei Fasci. Il treno, giunto alle 2.30 e ripartito poco dopo per Tarvisio.

Gli artiglieri a Bassano alle onoranze a S. E. Giardino

Alla solenne onoranza tributata a Bassano alla salma dell'eroico Condottiero del Gruppo Maresciallo d'Italia Giardino, l'Associazione Arma d'Artiglieria era rappresentata ufficialmente dal V. Presidente Nazionale on. magg. Orsi e dalla Delegazione delle Tre Venezie (da cui Bassano dipende) con il Delegato reggente rag. Altobelli, il Consulatore capitano Ariotti, il quale rappresentava anche la Sezione di Udine, quale Commissario Provinciale e il ten. rag. Rho con la bandiera regionale. Largamente rappresentate erano le Sezioni provinciali di Treviso, Verona, Padova, Vicenza, Trieste, Venezia e Udine.

A cerimonia finita, i presidenti e commissari, presentati dal Delegato regionale, sono stati ricevuti dall'on. Orsi, il quale con parole di ringraziamento, ha fatto pervenire L. 500 per la Colonia Marina di Lignano, a celebrazione dell'Impero.

Verdenze ed attività contrattuale
Sono state denunciate nel mese 33 vertenze mentre ne sono state risolte 18 per un importo recuperato a favore del lavoratore di L. 20.635. A fine luglio il totale delle vertenze risolte a favore dei lavoratori sono state 187 con recupero di un importo pari a lire 167.627 contro una richiesta di lire 207.383; recupero quindi superiore all'80 per cento del richiesto. E' stato definito nel mese e già depositato in Prefettura il contratto provinciale per gli impiegati dipendenti da aziende commerciali all'ingrosso di prodotti confezionati.

Il numero dei contratti provinciali in vigore sale così a 23. E' stata chiesta nel mese l'autorizzazione alla Federazione Nazionale per la stipulazione del contratto provinciale per i dipendenti da aziende all'ingrosso di legnami.

Le addizioni a fine mese sono state ad oltre quattromila superando i risultati ottenuti alla stessa epoca dello scorso anno.

Concorsi della fondazione «Bonaldo Stringher»
Il Governatore della Banca d'Italia, nella sua qualità di presidente della fondazione «Bonaldo Stringher» ha pubblicato con la data del 31 luglio testé decorso l'avviso di due concorsi per titoli per un corso di perfezionamento all'estero delle discipline bancarie ed economiche: il primo a tre borse di studio di lire 12 mila ciascuna al quale possono prendere parte i cittadini italiani laureati da non più di tre anni anteriormente al 30 giugno u. s.; il secondo ad una borsa di studio di lire 20 mila al quale possono prendere parte coloro che già fruiranno di una borsa di studio di lire 12 mila.

Le domande corredate dai documenti e titoli debbono essere presentate alla sede della Fondazione in Roma presso l'amministrazione della Banca d'Italia entro il 31 agosto. Le norme per i due concorsi trovano pubblicazione presso gli Istituti superiori di studi del Regno e presso le filiali della Banca d'Italia.

Si ferisce ad una mano per la rottura di una lastra
Rinaldo Bertolotti, anni 11 di Roldo da Paderno, per gioco andava a finire correndo dinanzi ad una vetrata; per forza d'inerzia colpiva una lastra in modo da produrre delle ferite da taglio alla mano destra, giudicate guaribili all'Ospedale in una decina di giorni.

Una brutta pedalata
Francesco Macorig, fu Giuseppe d'anni 63 di via Pràncich, mentre correva in bicicletta gli scivolava il pedale in modo da rimanere colpito dallo stesso al malleolo destro, riportando una ferita escoriata, guaribile in pochi giorni.

La morte del prof. Berthod
In questi giorni è scomparso improvvisamente a Trieste il prof. L'Agrologia Friulana — il prof. comm. Flavio Berthod nono, l'ultimo degli agricoltori friulani.

Il prof. Berthod, venuto in Friuli dal suo Piemonte nel 1902, copersa per molti anni il posto di segretario generale dell'Associazione Agraria Friulana, fu direttore fino al 1914 della Cattedra Ambulante di Agricoltura, e direttore sino al 1910 del giornale «L'Amico del Contadino».

Il suo nome rimane legato a un periodo di intensa attività organizzativa dell'agricoltura friulana, avendo egli operato con tenacia e con fede profonda nell'avvenire della nostra economia agraria.

Lutto del cav. Angeli
Si è spenta ieri ad Orzano di Remanzacco la signora Gemma Angeli, ved. di consorte del cav. Agostino Angeli che per lunghi anni fu Sindaco e Podestà di quel Comune. Ella risiedette nella nostra città con la famiglia — alle cui cure era tutta dedicata — fino a poco tempo addietro ed era quindi largamente conosciuta e stimata. Per questo la scomparsa della buona signora suscita profondo cordoglio.

Al cav. Agostino Angeli, ai figli e particolarmente all'ing. Mario, ed ai congiunti tutti, porgiamo le nostre più sentite condoglianze.

Un braccio fratturato dal ramo di un albero
L'indimenticabile Renato Metus di Pietro da Savorgnano al Torre stava ieri nel pomeriggio intento a staccare dei fani da un grosso albero, accidentalmente un piccolo ramo lungo ramo colpiva al polso del braccio sinistro, fratturandoglielo. E' stato accolto all'Ospedale Civile di Udine ed ivi giudicato guaribile in un mese.

Una brutta pedalata
Francesco Macorig, fu Giuseppe d'anni 63 di via Pràncich, mentre correva in bicicletta gli scivolava il pedale in modo da rimanere colpito dallo stesso al malleolo destro, riportando una ferita escoriata, guaribile in pochi giorni.

La morte del prof. Berthod
In questi giorni è scomparso improvvisamente a Trieste il prof. L'Agrologia Friulana — il prof. comm. Flavio Berthod nono, l'ultimo degli agricoltori friulani.

Il prof. Berthod, venuto in Friuli dal suo Piemonte nel 1902, copersa per molti anni il posto di segretario generale dell'Associazione Agraria Friulana, fu direttore fino al 1914 della Cattedra Ambulante di Agricoltura, e direttore sino al 1910 del giornale «L'Amico del Contadino».

Il suo nome rimane legato a un periodo di intensa attività organizzativa dell'agricoltura friulana, avendo egli operato con tenacia e con fede profonda nell'avvenire della nostra economia agraria.

Lutto del cav. Angeli
Si è spenta ieri ad Orzano di Remanzacco la signora Gemma Angeli, ved. di consorte del cav. Agostino Angeli che per lunghi anni fu Sindaco e Podestà di quel Comune. Ella risiedette nella nostra città con la famiglia — alle cui cure era tutta dedicata — fino a poco tempo addietro ed era quindi largamente conosciuta e stimata. Per questo la scomparsa della buona signora suscita profondo cordoglio.

Al cav. Agostino Angeli, ai figli e particolarmente all'ing. Mario, ed ai congiunti tutti, porgiamo le nostre più sentite condoglianze.

Un braccio fratturato dal ramo di un albero
L'indimenticabile Renato Metus di Pietro da Savorgnano al Torre stava ieri nel pomeriggio intento a staccare dei fani da un grosso albero, accidentalmente un piccolo ramo lungo ramo colpiva al polso del braccio sinistro, fratturandoglielo. E' stato accolto all'Ospedale Civile di Udine ed ivi giudicato guaribile in un mese.

Una brutta pedalata
Francesco Macorig, fu Giuseppe d'anni 63 di via Pràncich, mentre correva in bicicletta gli scivolava il pedale in modo da rimanere colpito dallo stesso al malleolo destro, riportando una ferita escoriata, guaribile in pochi giorni.

La morte del prof. Berthod
In questi giorni è scomparso improvvisamente a Trieste il prof. L'Agrologia Friulana — il prof. comm. Flavio Berthod nono, l'ultimo degli agricoltori friulani.

Il prof. Berthod, venuto in Friuli dal suo Piemonte nel 1902, copersa per molti anni il posto di segretario generale dell'Associazione Agraria Friulana, fu direttore fino al 1914 della Cattedra Ambulante di Agricoltura, e direttore sino al 1910 del giornale «L'Amico del Contadino».

Il suo nome rimane legato a un periodo di intensa attività organizzativa dell'agricoltura friulana, avendo egli operato con tenacia e con fede profonda nell'avvenire della nostra economia agraria.

Lutto del cav. Angeli
Si è spenta ieri ad Orzano di Remanzacco la signora Gemma Angeli, ved. di consorte del cav. Agostino Angeli che per lunghi anni fu Sindaco e Podestà di quel Comune. Ella risiedette nella nostra città con la famiglia — alle cui cure era tutta dedicata — fino a poco tempo addietro ed era quindi largamente conosciuta e stimata. Per questo la scomparsa della buona signora suscita profondo cordoglio.

Al cav. Agostino Angeli, ai figli e particolarmente all'ing. Mario, ed ai congiunti tutti, porgiamo le nostre più sentite condoglianze.

Un braccio fratturato dal ramo di un albero
L'indimenticabile Renato Metus di Pietro da Savorgnano al Torre stava ieri nel pomeriggio intento a staccare dei fani da un grosso albero, accidentalmente un piccolo ramo lungo ramo colpiva al polso del braccio sinistro, fratturandoglielo. E' stato accolto all'Ospedale Civile di Udine ed ivi giudicato guaribile in un mese.

Una brutta pedalata
Francesco Macorig, fu Giuseppe d'anni 63 di via Pràncich, mentre correva in bicicletta gli scivolava il pedale in modo da rimanere colpito dallo stesso al malleolo destro, riportando una ferita escoriata, guaribile in pochi giorni.

La morte del prof. Berthod
In questi giorni è scomparso improvvisamente a Trieste il prof. L'Agrologia Friulana — il prof. comm. Flavio Berthod nono, l'ultimo degli agricoltori friulani.

Il prof. Berthod, venuto in Friuli dal suo Piemonte nel 1902, copersa per molti anni il posto di segretario generale dell'Associazione Agraria Friulana, fu direttore fino al 1914 della Cattedra Ambulante di Agricoltura, e direttore sino al 1910 del giornale «L'Amico del Contadino».

Il suo nome rimane legato a un periodo di intensa attività organizzativa dell'agricoltura friulana, avendo egli operato con tenacia e con fede profonda nell'avvenire della nostra economia agraria.

Lutto del cav. Angeli
Si è spenta ieri ad Orzano di Remanzacco la signora Gemma Angeli, ved. di consorte del cav. Agostino Angeli che per lunghi anni fu Sindaco e Podestà di quel Comune. Ella risiedette nella nostra città con la famiglia — alle cui cure era tutta dedicata — fino a poco tempo addietro ed era quindi largamente conosciuta e stimata. Per questo la scomparsa della buona signora suscita profondo cordoglio.

Al cav. Agostino Angeli, ai figli e particolarmente all'ing. Mario, ed ai congiunti tutti, porgiamo le nostre più sentite condoglianze.

Da Lignano

Le feste sulla terrazza
Sabato e domenica sera, nella terrazza a mare artisticamente addobbata si è svolta una serata di gala offerta con signorilità dalla Ditta Motta Panettoni. Nel mezzo della sala, preceduto da una luce violacea che dava maggior risalto all'addobbo della sala, era stato collocato un maestoso duotico panettoni che sovrastava una grande quadrilatera ricca di fiori sempreverdi e dal quale pendevano con grazia dei garofani. Durante la festa sono stati distribuiti piccoli panettoni, ventagli e doni offerti dalla Casa ligure.

Molta eleganza e grande animazione in tutte le sere.

Per giovedì vi è in programma la gran serata. Martedì offerta dalla Casa Martini e Rossi di Torino e nei giorni 8 e 9 cor. si svolgerà la «festa del mare» con grande attrattiva di gare con sandolini e vele con fantasia marinai.

Il prezzo del petrolio
In seguito alla decisione presa nella riunione del Comitato Interindustriale del giorno 31 luglio u. s., il prezzo del petrolio illuminante sciolto, a partire da oggi 1 agosto, viene ribassato da L. 4 a L. 3,20 al litro.

Piovaschi agostani
Una grandinata nel Cividalese
Sembra che quest'anno l'estate voglia trascorrere i suoi giorni alla chetichella ed infatti l'alta temperatura che in altre annate persisteva anche durante due mesi filati, stavolta ha fatto capolino soltanto per qualche giornata, segnando, nei giorni scorsi un massimo di 33 gradi registrati dall'osservatorio meteorologico del Castello.

La piovosità invece non vuole interrompere il suo ciclo ed anche ieri sera verso le 21 la città è stata rinfrescata da un'abbondante acquazzone.

Abbiamo notizia che nel Cividalese, e specialmente presso Remanzacco, una violenta grandinata ha recato notevoli danni alle campagne.

Le previsioni non promettono ritorni alla calma e del resto sono in corso d'accordo col detto polare secondo il quale la prima pioggia d'agosto rinfresca il bosco.

Cronaca mesta
La morte del prof. Berthod
In questi giorni è scomparso improvvisamente a Trieste il prof. L'Agrologia Friulana — il prof. comm. Flavio Berthod nono, l'ultimo degli agricoltori friulani.

Il prof. Berthod, venuto in Friuli dal suo Piemonte nel 1902, copersa per molti anni il posto di segretario generale dell'Associazione Agraria Friulana, fu direttore fino al 1914 della Cattedra Ambulante di Agricoltura, e direttore sino al 1910 del giornale «L'Amico del Contadino».

Il suo nome rimane legato a un periodo di intensa attività organizzativa dell'agricoltura friulana, avendo egli operato con tenacia e con fede profonda nell'avvenire della nostra economia agraria.

Lutto del cav. Angeli
Si è spenta ieri ad Orzano di Remanzacco la signora Gemma Angeli, ved. di consorte del cav. Agostino Angeli che per lunghi anni fu Sindaco e Podestà di quel Comune. Ella risiedette nella nostra città con la famiglia — alle cui cure era tutta dedicata — fino a poco tempo addietro ed era quindi largamente conosciuta e stimata. Per questo la scomparsa della buona signora suscita profondo cordoglio.

Al cav. Agostino Angeli, ai figli e particolarmente all'ing. Mario, ed ai congiunti tutti, porgiamo le nostre più sentite condoglianze.

Un braccio fratturato dal ramo di un albero
L'indimenticabile Renato Metus di Pietro da Savorgnano al Torre stava ieri nel pomeriggio intento a staccare dei fani da un grosso albero, accidentalmente un piccolo ramo lungo ramo colpiva al polso del braccio sinistro, fratturandoglielo. E' stato accolto all'Ospedale Civile di Udine ed ivi giudicato guaribile in un mese.

Una brutta pedalata
Francesco Macorig, fu Giuseppe d'anni 63 di via Pràncich, mentre correva in bicicletta gli scivolava il pedale in modo da rimanere colpito dallo stesso al malleolo destro, riportando una ferita escoriata, guaribile in pochi giorni.

La morte del prof. Berthod
In questi giorni è scomparso improvvisamente a Trieste il prof. L'Agrologia Friulana — il prof. comm. Flavio Berthod nono, l'ultimo degli agricoltori friulani.

Il prof. Berthod, venuto in Friuli dal suo Piemonte nel 1902, copersa per molti anni il posto di segretario generale dell'Associazione Agraria Friulana, fu direttore fino al 1914 della Cattedra Ambulante di Agricoltura, e direttore sino al 1910 del giornale «L'Amico del Contadino».

Il suo nome rimane legato a un periodo di intensa attività organizzativa dell'agricoltura friulana, avendo egli operato con tenacia e con fede profonda nell'avvenire della nostra economia agraria.

Lutto del cav. Angeli
Si è spenta ieri ad Orzano di Remanzacco la signora Gemma Angeli, ved. di consorte del cav. Agostino Angeli che per lunghi anni fu Sindaco e Podestà di quel Comune. Ella risiedette nella nostra città con la famiglia — alle cui cure era tutta dedicata — fino a poco tempo addietro ed era quindi largamente conosciuta e stimata. Per questo la scomparsa della buona signora suscita profondo cordoglio.

Al cav. Agostino Angeli, ai figli e particolarmente all'ing. Mario, ed ai congiunti tutti, porgiamo le nostre più sentite condoglianze.

Un braccio fratturato dal ramo di un albero
L'indimenticabile Renato Metus di Pietro da Savorgnano al Torre stava ieri nel pomeriggio intento a staccare dei fani da un grosso albero, accidentalmente un piccolo ramo lungo ramo colp

di Udine

Telefoni: Direzione 1-15
 Redazione e Amministrazione . . . 2-30
 Pubblicità 3-59

Norme per l'ammasso granario I centri di raccolta

Abbiamo recentemente riferito sulle norme generali per l'ammasso del grano dell'annata in corso, che com'è noto, è obbligatorio. Aggravando ora altre modalità e lo elenco delle istituzioni agrarie cui si deve rivolgere domanda per partecipare all'ammasso.

Ferma restando l'obbligatorietà del conferimento del grano di produzione 1938 agli ammassi per la vendita collettiva, è data facoltà ai produttori di non conferire all'ammasso le quantità occorrenti al fabbisogno proprio e dei propri dipendenti, nella misura massima di quintali tre per testa.

Eguale facoltà è stabilita per la quantità occorrente per la semina, nella misura massima di quintali due per ogni ettaro da investire a frumento nella prossima campagna.

Le quantità non consegnate agli ammassi, per le ragioni sopra esposte, non possono formare oggetto di commercio.

Pagamenti in grano

E' tuttavia ammesso che gli agricoltori, i mezzadri, i comparci, i coltivatori, i lavoratori dell'agricoltura, effettui in grano il pagamento delle loro partite a debito verso negozianti, trattori, mugnai, artigiani, medici, veterinari e professionisti sempre che ciò sia stabilito da fatti preesistenti o da consuetudini locali. Coloro che ricevono il frumento in pagamento di tali debiti sono obbligati a versare agli ammassi, a sensi del decreto predetto, il grano ricevuto.

Eguale norma valgono per il pagamento dei canoni in natura da effettuarsi in tutto o in parte mediante la corresponsione di un determinato quantitativo di grano.

Per la provincia di Udine l'Ente ammassatore riconosciuto dal Centro Ammasso Provinciale, è il Consorzio Enti Agrari del Friuli (Udine, via B. Strincher 2), il quale si vale, per la pratica esecuzione del mandato affidatogli, della collaborazione delle istituzioni agrarie Coop. ad esso federate più sotto elencate, riconosciute «Centri di raccolta», alle quali dovranno essere inoltrate le domande di partecipazione all'ammasso sociale.

Aviano. Circolo Agricolo: fiduciario Piazza geom. Pietro; **Cervignano del Friuli.** Società Agraria, fiduciario di Colloredo Mels co. cav. Vicario.

Cividale del Friuli. Consorzio Agrario: fiduciario Rieppi cav. Lucio;

Codroipo. Circolo Agrario: fiduciario Manardi co. dr. cav. uff. Gian Mauro;

Fagnola. Circolo Agricolo: fiduciario D'Orlandi cav. Luigi;

Gemona. Circolo Agricolo: fiduciario Miani Giuseppe fu Luigi;

Latisana. Circolo Agrario: fiduciario Sbruno Giovanni;

Montebelluna. Consorzio Agrario: fiduciario Valan geom. Luigi;

Martignacco. Circolo Agricolo: fiduciario Linussa avv. comm. Eugenio;

Montebelluna. Circolo Agricolo: fiduciario Vesca Francesco;

Palmanova. Circolo Agrario: fiduciario Costantini Scala dr. cav. Carlo;

Paria di Udine. Circolo Agricolo: fiduciario Lovaria co. dr. cav. Antonio;

Pordenone. Circolo Agricolo: fiduciario Tamai Riccardo;

Ritignano. Circolo Agricolo: fiduciario Romanelli Raffaele;

Sacile. Cons. Agr. Coop. fiduciario Ballarín geom. Augusto;

S. Daniele del Friuli. Consorzio Agrario: fiduciario Loi dott. Domenico;

S. Giorgio di Nogaro. Circolo Agricolo: fiduciario Margherit dott. cav. Giacomo;

S. Giovanni al Natisone. Circolo Agricolo: fiduciario Brandis co. dott. comm. Enrico;

S. Vito al Tagliamento. Circolo Agricolo: fiduciario Pascetti cav. rag. Andrea;

Spilimbergo. Consorzio Agrario: fiduciario De Mauro Ferruccio;

Tarcento. Circolo Agrario: fiduciario Botte dott. cav. Urbano;

Tolmezzo. Consorzio Agrario: fiduciario Tavoschi cav. Vittorio;

Tricesimo. Essicc. Coop. Bozzoli: fiduciario Bertossio cav. Vincenzo;

Udine. Cons. Enti Agrari: fiduciario Giacomelli dr. cav. Guido;

Valvasone. Consorzio Agrario: fiduciario Misseri dott. Pietro;

Villotta di Chiom, Essic. Coop. Bozzoli. fiduciario Morocutti cav. Ernesto.

Le consegne

Sono stati predisposti moduli di consegna per consegnare agli agricoltori di segnalare il centro di raccolta presso il quale desiderano consegnare il frumento: ciò per evitare ad essi maggiori percorsi e contenere, in pari tempo, le spese di ricevimento.

Nel mese di luglio sono stati già consegnati e venduti al Molini locale, tramite l'Ente ammassatore, circa 50.000 quintali di grano conferiti all'ammasso sociale degli agricoltori sprovvisti di sufficienti granai.

La corrispondenza della sovvenzione su tale partita sarà corrisposta nei prossimi giorni dal mese di agosto, dai Centri di raccolta, nelle misure e modalità più sotto precisate. A partire dal 1. agosto i ricevimenti sono in corso presso tutti i Centri di raccolta.

Il frumento dovrà essere secco, sano, senza odore, mercantile, non contenere grandi colli di carovita, grandi germinati, granelli di toros, non dovrà avere il peso spe-

BENEFICENZA

A mezzo de « Il Popolo del Friuli »
Al Cappuccini. — Per onorare la memoria di Gemma Centazzo: famiglie Garbin Silvia e Federico Agricola lire 30.

Casa di Ricovero. — Per onorare la memoria di Gemma Centazzo: avv. co. Antonio Bellavitis lire 10.

Dame Carità del Duomo. — Per onorare la memoria di Gemma Centazzo: Famiglia Bonacina lire 20.

All'E. O. A. ha offerto lire 50 in memoria di Antonio Moretti la fabbrica birra Moretti.

All'Asilo dell'Immacolata. — Per onorare la memoria di Gemma Centazzo Miani: Gine e Giuseppe Del Bianco lire 20.

Poveri Parrocchia Duomo. — Per onorare la memoria di Gemma Centazzo Miani: Gine e Giuseppe Del Bianco lire 20.

Altre offerte

Alla Società San Vincenzo de' Paoli (parrocchia del Carmine). — In morte di Gemma Centazzo-Miani: Gemma Zanussi L. 10; Giovanni Manenti L. 5.

Alle Dame di Carità (parrocchia delle Grazie). — In memoria di Gemma Centazzo Miani: Maria Rieppi lire 20; N.N. lire 50.

Alla Società S. Vincenzo de' Paoli (Consiglio Particolare). in memoria della mamma dell'avvocato Guglielmo Schiratti, il comm. G. Balista Biavasci lire 25.

(Conferenza del Carmine), Ronconi Italo offre lire 30.

Nuova collana di episodi del periodo dell'invasione

Il 26 luglio ricorreva l'anniversario della morte del dott. Giovanni Petrucci che alla perizia nell'arte medica — egli esercitò per molto tempo a Fiume Veneto — univa il più fervido amor di Patria. Come abbiamo riferito allora, la consorte del compianto dottore, signora Livia Amari ha voluto onorare la memoria del marito raccogliendo in un volume interessanti ricordi dai quali risulta ancora una volta le benemerite patriottiche dei due coniugi.

Apostolato medico

Nel volume la signora Petrucci rievoca il periodo della guerra in Friuli e l'opera che il compianto suo consorte fece e che si può dire fu la sua vita. Ricorda, durante l'occupazione nemica, di aver prestato la sua casa a una casa di cura per i feriti, di aver curato i feriti, di aver curato i feriti, di aver curato i feriti.

Da un rapporto fatto dalla tenente dei Carabinieri di Pordenone, subito dopo la liberazione dei territori invasi, si rileva che il dott. Battista Petrucci e la signora Livia Amari-Petrucci, nel comune di Fiume Veneto e paesi vicini durante tutto il periodo della guerra diedero prova di grande fermezza e di patriottismo.

Continuavano a lanciar legna e a gridare come una ossessa: « In casa mia di questi ordigni? In casa mia di questi ordigni? Ah, casalinghe! Ah, casalinghe! »

Al baccano che facevo, ufficiali e soldati erano tutti corsi fuori e rimasero nel cortile dietro alla casa, col naso in aria a guardarmi senza capire quello che volevo ed intendevano fare.

E quando si orizzontarono, io avevo già finito, e finito così bene che non solo i miei telefoni, ma anche quelli dei vicini erano stati spezzati, ma neanche quelli dell'energia elettrica, tanto che rimasero al buio.

La resa di un reparto di soldati bosniaci

Per questo fatto la signora Petrucci venne deferita al Tribunale di guerra e su lei pendeva sentenza di morte. Invece Tribunale di guerra e sentenza di morte; tutto sfumò, o perché non ne vallesse la pena, o perché non si volesse creare una matrice per essere il nome della signora Petrucci noto per il passato patriottico e per il fatto che aveva parenti nell'Esercito italiano i quali occupavano allora gradi elevati e responsabilità di comando.

Ed ecco come la signora Amari narra l'episodio della liberazione.

« Il 2 novembre alle ore 9, i bersaglieri del 2. Reggimento entrarono a Fiume Veneto. Che momento!

« Io stavo in cucina intenta a fare le faccende domestiche quando intesi dalla strada un vociferare che mi rese attenta:

«Gli italiani... gli italiani!... sentite che si gridava. Detti un balzo e corsi verso il cancello. Quasi davanti a un ufficiale dei bersaglieri, che da solo aveva affrontato un reparto di soldati bosniaci intimando loro la resa. Giunsi proprio quando l'ufficiale, brandendo la rivoltella esclamava:

«Arrendetevi o faccio fuoco. Gli altri non se la davano per inteso e l'ufficiale italiano, facendo allora seguire l'atto alla minaccia, sparò un colpo in alto, ripugnando evidentemente di sparare a bruciapelo contro i nemici.

Per nulla impressionato dalla scena mi precipitai sul bosniaco che primo mi si parò dinanzi ed afferratogli il berretto glielo strappai di testa e gettato in aria, gridai con quanto fiato avevo in gola:

«Entra l'Italia... arrendetevi... arrendetevi...»

Anche altri persone del paese che si trovavano come me presenti alla scena, gridarono al bosniaco: «Arrendetevi» e il soldato al quale io avevo strappato il berretto, toltosi il pugnale me lo gettò ai piedi. Gli altri seguirono il suo esempio gettando via le armi e mettendosi a disposizione dell'ufficiale.

Il volume narra poi della scena di delirante entusiasmo per l'arrivo dei reggimenti liberatori ormai lanciati oltre Udine, verso Trieste.

Bastonata da uno sconosciuto in via del Maglio

E' stata medicata ieri mattina all'Ospedale Civile la cinquantatreenne Matilde Strangolini fu Valentino dimorante in via del Maglio 4, per contusione alla regione parietale destra ed alla mandibola inferiore; lesioni giudicate guaribili in una settimana.

La Strangolini ha dichiarato di essere stata percossa da uno sconosciuto, senza alcun motivo, mentre si accingeva a rincasare.

Una denuncia per uso fraudolento di francobolli

In seguito ad accertamenti e periti della direzione provinciale delle Poste, è stato denunciato all'Autorità Giudiziaria per i provvedimenti di legge, Olinto Masotto di Edoardo da Cisterna del Friuli per uso fraudolento di francobolli usati.

IL GIORNO

Calendario
 5 agosto, mercoledì (218-148).
 Dedica della Basilica di S. Maria della Neve sul Colle Esquilino a Roma. — S. Africa: convertita con la famiglia dal vescovo di Augusta Narciso, fu per questo condannata al rogo. — S. Osvaldo re d'Inghilterra.

Il tempo

L'Osservatorio Meteorologico del Castello, della rete del Magistrato alle Acque, comunica i seguenti dati: ore 19 del giorno 4: temperatura massima 26,8, minima 18,3.

Previsioni - Tendenze generali del tempo: ancora alquanto perturbato sull'alto Adriatico, generalmente buono altrove. Cielo: sulla Val Padana e specialmente sulle Venezie e sull'Adriatico cielo nuvoloso anche per formazione temporalesche con qualche precipitazione. Altrove scarsi annuvolamenti pomeridiani con leggero carattere temporalesco sui rilievi montuosi. Venti prevalentemente tra greco e levante piuttosto forti con raffiche sull'alto Adriatico; altrove prevalenza del regime di brezza. Temperatura in diminuzione sull'alta Italia. Mare piuttosto agitato l'alto Adriatico, mossi gli altri mari.

La radio

Ore 20,40: Concerto orchestrale, poi canzoni (Gruppo Roma). — Programma radiofonico. — Ore 21,30: Concerto sinfonico diretto dal m.o. Marinuzzi (Gruppo Milano).

In cucina

L'ova alla parmigiana. — Friggere le fette di pane, disporle su un piatto in un largo e basso recipiente di pirofilla, cospargere di blocchetti di burro e di parmigiano. Rompere un uovo su ogni crostino, coprire il tutto con latte in cui vi sia sciolto sale e uovo moscato. Cuocere al forno fino a che le uova siano coagulate e servite.

Trattoria Comunale
 Mettina: riso e fagioli; minestrina in brodo; vitello tonnato; cotechino; cornetti.

Sera: pasta asciutta; riso e patate; polpetta di carne cruda al sugo; cornetti.

Pericoloso incidente d'auto alle porte della città

L'altra notte veniva accolto all'Ospedale Civile il trentunenne Ermanno Bassa di Alfonso dimorante in via Ciala 52 per escoriazioni e contusioni al capo ed alla coscia destra. Egli aveva riportato tali lesioni, giudicate guaribili dal medico di guardia in una settimana, in seguito ad un incidente d'auto occorsogli alle porte della città, mentre faceva ritorno assieme ad un oste di via Grazzano ed alla figlia di questi, da una giterella a Buttrio.

I suoi compagni di viaggio se la sono cavata fortunatamente, assieme all'autista, con una forte dose di paura. La macchina, una vettura di servizio pubblico, ha riportato notevoli danni.

Un arresto per furto

I carabinieri di Artegna hanno proceduto all'arresto di Destino Facini di Gio. Battista di anni 39 da Artegna perché colpite da ordine di cattura spiccato dal Pretore di Merano dovendo egli espriare 18 giorni di arresto e 300 lire di multa per furto.

Un intemperante al fresco

Giacomino Ferrari fu Eugenio di anni 54 dimorante in via Villalta 15, l'altra sera non stava perfettamente in equilibrio sulle proprie gambe e diceva parole poco pulite; tutto ciò a causa di eccessive libazioni alcoliche.

E' stato arrestato e passato alle carceri.

ECONOMICI

COMMERCIALI
 Cent. 50 la parola. Min. L. 5

Cartoline in serie Nuova Litigano Sabbiadoro. Prossimamente: Grado - Anduins - Arta. Ditta Luigi Mantelli - Via Carov, 5 - Udine.

Recupero Crediti effettua ragioniere studio centrale verso milioni percentuali su somme riscosse. Scrivere 350 Pubblicità Popolo Friuli.

Per rinnovo locali «LA VITRUM» di M. Martini liquida: Servizi Tavola, Thè, Caffè, Porcellane, Cristallerie.

AFFITTI
 Cent. 20 la parola. Min. L. 8

Appartamento signorile dotato ogni comodità moderna, otto vani, vasto giardino, affittasi. Rivolgarsi Ufficio Comunale Gas.

IMMOBILI
 Cent. 50 la parola - Min. L. 5

Dovendo partire vendo villa vani 8 mq. 2000. Rivolgarsi Via Cividale N. 20. 6229.

OFFERTE D'IMPIEGO
 Cent. 30 la parola. Minimo L. 3

Assicurazioni Società assoluto primo ordine cerca abile produttore possibilmente specializzato ramo infortunistico. Massime retribuzioni, possibilità rapida posizione. Scrivere 6000 Pubblicità Popolo Friuli.

I tristi effetti di una potente sbornia

Gio. Batta Quaini di anni 41, fornai, dimorante in via via San Rocco, si trovava ieri sera a tarda ora nell'impossibilità di ritrovare l'equilibrio necessario per riprendere il cammino verso casa; ciò, a causa della potente sbornia che aveva maturato durante il pomeriggio pellegrinando in vari esercizi. Ad un tratto cadeva a terra battendo la fronte contro il muro di una casa, producendosi un'ampia ferita.

Trasportato all'ospedale, gli sono stati applicati sei punti di sutura ed accolto guaribile in una quindicina di giorni.

Salame e lardo rubati in via Baldassera Media

L'altra notte i ladri, servendosi di un bastone munito di un uncino, a traverso la piccola finestra munita di inferriata che guarda sulla strada, asportavano dalla cantina di Mario Vidussi in via Baldassera Media 16, oltre 5 chili di salami e altrettanti di lardo. Il furto è stato constatato ieri mattina dallo stesso Vidussi.

Furto sacrilego a Lumignacco

Ignoti maruoli, l'altro giorno dalle ore 12,30 alle 14, approfittando dell'ora in cui la chiesa parrocchiale di Lumignacco era aperta per certi lavori di restauro, hanno asportato indisturbati una cassetta di elemosine che era infissa nel muro. Il danno non è rilevante.

SPETTACOLI

Cinematografi

Savoia
 Viva le donne. La più divertente commedia-rivista di Lloyd Bacon coi maggiori artisti della Warner Bros. Val. le rid. Ore 17.

Impero
 (Riposo)
 Venerdì: « Ricordi d'oro », con Shirley Temple.

Ocechini
 (Chiuso)
 Sabato e domenica: « Allegri Eroi », il più comico e divertente film di Stan Laurel e Oliver Hardy.

Trattenimenti

Lignano Sabbiadoro
 Terrazza sul mare. — Ore 21: Danze. Scelta orchestra. — Direzione M.O. Scatena.

Tarcento - Parco Albergo Ristoro
 Ore 21. — Seralta Cremisi. — Festa di gala. Attrazioni. Tram dopo mezzanotte.

MERCOLEDÌ

A TARCENTO — Parco Albergo Ristoro, per la serata Cremisi in onore degli Ufficiali del 1.0. Regg. Bersaglieri, ospiti di Tarcento.

FESTA DI GALA con attrazioni dell'Orchestra RIZZO.

Ingresso gratuito tutte le sere a chi consuma la cena nell'Albergo. Si raccomanda la prenotazione. Tel. n. 29.

Tram dopo mezzanotte

I miracoli li fanno i Santi
 mentre
L'Aranciata San Pellegrino
 dissipa, nutre ed esplica la sua azione benefica contro l'uricemia, la gotta, ecc.
BEVETE ARANCIATA SAN PELLEGRINO

Pensionato Comunale Studenti
S. Pietro al Natisone
 R. Istituto Magistrale annesso — Scuole Elementari —
 Preparazione esami — Musica — Lingue — Posizione
 amena e salubre — Cortile — Giardino — Termosifone.
Apertura 17 Agosto
 PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI ALLA DIREZIONE.

Collegio Convitto Femminile
S. Pietro al Natisone (Udine)
 R. Istituto Magistrale annesso — Scuole elementari —
 Lingue — Musica — Lavoro — Preparazione esami —
 Posizione salubre — Cortile — Giardino — Termosifone.
Apertura 17 agosto
 PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI ALLA DIREZIONE.

SCREMATRIKEFRAU
 LENARDUZZI — Postolle, 23 — UDINE

Per importanti restauri e conseguente sgombero di locali
La Vitrum
 di M. MARTINI
 ha iniziato una
Grande liquidazione
 di merci regolari
 a prezzi vantaggiosissimi

PER COMPERA VENDITA
 CASE - TERRENI
 CESSIONE - NEGOZI - ESERCIZI ecc. rivolgersi
GINO FONTANINI - CAFFE' MORO
 TEL. 1071 UDINE

Abbonatevi a «Il Popolo del Friuli»

La festa della Madonna delle acque ad Avilla di Buia

Simpatia e fiata la nuova sagra della Madonna delle Acque ad Avilla di Buia. Questa località, situata a poca distanza da Avilla di Buia, verso Marano, nella valle di Buia, è un piccolo borgo collinoso sovrastato dal Ledra che scorre verso la pianura friulana, e dal quale si spazia con lo sguardo fino ad Osoppo; sopra gli alberi risalgono le montagne, dal profilo limpido dopo le piogge dei giorni scorsi. Le colline di Buia, colte di fresco, sono di un verde scuro, e di stantissimo di fronte, ricche di fronde verdi. La località di Avilla di Buia non è tra le più frequentate, e quasi si direbbe oggi, un'oasi nascosta, una perla, dove la natura ha voluto concentrare i suoi doni. Il dono più bello è la quiete. Il luogo non è disturbato dalle grandi strade, dove passano le macchine, e le auto, ci sono case, e comode e pulite di queste la più graziosa è la casa del Signore. Una chiesetta che ispira il raccoglimento anche a chi non ne sentisse il desiderio.

La festa di domenica due agosto si è svolta intorno alla ricostituita chiesa della Madonna delle Acque. Veramente la chiesa è dedicata anche a S. Andrea. « Dei famulus — dignus Dei Apostolus — e a — Lucia sponsa Christi — come si legge scritto sulle pareti. Nella ricostruzione e nella decorazione di questo grazioso tempio, il Vicario di Avilla don Umberto Rissi, il signor Francesco Vattolo, e i fedeli hanno dimostrato del buon gusto.

La decorazione è buona, come pure bene indovinate le capriate; di giusto effetto le volte e l'abside. Due lampade, in ferro battuto, stanno ai lati dell'altare. Non occorre dire se si tratta di stile novocento o gotico. Né questo, né quello, si può dire stile romantico, sobrio e decoroso. Il Vicario, durante il suo quotidiano giro agli amministratori, aveva trovato in una casa di contadini una piccola statua di Madonna, in legno, forse del 900, ma mutilata. Al sacerdote pare di buona fattura e la ebbe in dono. La statua è quella che oggi, da domenica in poi, cioè, viene

Sagre friulane

palagio; lo aprivano le insegne religiose, fra cui lo stendardo della Confraternita dei SS. Rosario, cui la compianta apparteneva da ben 40 anni. La bara era portata a spalle e la precedevano i frati sacerdoti della Parrocchia di S. Nicolò ed era seguita dai figli Francesco ed Angelo, dai parenti, da una rappresentanza della Confraternita e da numerosi amici e conoscenti.

Le esequie sono state celebrate nella Parrocchia di S. Nicolò e la salma veniva tumulata nel cimitero di S. Odorico. Al famiglia vive contravvenzioni.

Contravvenzioni
Il brigadiere dei carabinieri Vittorio Pertini ha posto in contravvenzione Giovanni Zanchetta da Sacile e Giuseppe Castelletto di Fontanafredda perché percorrevano in bicicletta sprovvisti della targhetta comprovante il pagamento della tassa di circolazione.

Lungo il Ledra, sotto, appena fuori della chiesetta, crescono alberi di alto fusto. Il simbolo biblico della Madonna, incontra qui la sua felice realtà. Gente si è sparsa sulla collina a marciare, e cantare, giovani sana e bella. Si è iniziata, domenica, una nuova sagra, che durerà e si rinnoverà ogni anno il 2 d'agosto nella pace e nel verde della campagna, senza grandi fragori.

Un coro ha cantato villotte friulane con improvvisazione di motivi di fedele tradizione locale. Sui doni di ristoro per lo spirito e per la buona per i polmoni, Andreuzza ha il suo giocondo poeta, che ha voluto cantare le bellezze di questa località.

*Tra lis agnis
plantis vivis
e miz zir
di mons lontans.
culture, fu deservits
mit robins ai furian.*

Il poeta dialettale è Francesco Vattolo, il quale assieme ai fratelli ha dato vita e sviluppo, in mezzo a questa campagna, ad una industria singolare: alla fabbrica dei tridenti, strumento agricolo importante anche se semplice, che prima veniva esclusivamente importato dall'estero. Il Vattolo, senza clangore di tromba, fa versi friulani e silenziosamente lavora per fabbricare tridenti. Di questa fabbricazione friulana parlano ancora: intanto, nota che anche una sagra campestre può rivelare cose utili e piacevoli.

Antonio Faleschini

Da Pordenone

I diplomi per l'oro donato alla Patria

Ricordiamo che oggi saranno distribuiti gli attestati agli offerenti oro alla Patria per coloro che hanno col cognome della lettera E, alia L, domani della N, alla R, venerdì della S, alla Z, sabato della O, 16 alle 18 o alla Casa del Fascio, o a Gruppi Regionali, o all'associazione mutilati o famiglie Caduti in guerra, dove insomma si è fatta l'offerta del loro.

Per la Sagra di Gorizia

Ricordiamo che il giorno 8 agosto il 20. anniversario della presa di Santa Gorizia nella città stessa vengono organizzati dei patriottici festeggiamenti per i quali le Fieristiche hanno concesso di ridurre lo sconto del 50 per cento sul costo del biglietto ordinario. Per informazioni rivolgersi alle associazioni, combattenti e mutilati.

Treno popolare per Venezia

Domenica ventura i pordenonesi potranno recarsi a Venezia con sole lire 10 per il biglietto di andata e ritorno; anche questa volta potranno acquistare il biglietto d'ingresso alla Biennale a prezzo ridotto.

Dall'Africa italiana

E' ritornata fra noi dall'Africa, O. I. la Capitana nera Germano Frosio, ferito da pallottola durante i combattimenti, ma ancora non ben guarito, da valoroso nelle battaglie successive, gli diamo un cordiale benvenuto.

Per gli studiosi e per i negligenti

Presso il Collegio don Bosco hanno aperto in questi giorni un corso di lezioni utili tanto per coloro che si devono preparare agli esami di ottobre tanto per gli alunni che vogliono conoscere già qualcosa circa le materie e le difficoltà che li attendono nel corso superiore. Naturalmente secondo le esigenze dei frequentanti vi saranno lezioni diverse.

Una culla

La famiglia dell'impiegato del Municipio Nino Calderini è stata allietata dalla nascita di un bel bambino. Al camerata e alla sua signora i nostri auguramenti.

PRATA di Pordenone

Nella Colonia elioterapica

La nostra Colonia elioterapica, al terzo anno di sua vita, intitolata alla gloriosa medaglia d'oro Enrico Gabassi, sorge al Campo del Littorio, in una posizione dove i nostri bambini hanno modo di fare una sana cura solare. La colonia funziona regolarmente con tutta l'attrezzatura necessaria; il Direttore sanitario dottor Adone Toso quotidianamente si impegna scrupolosamente il suo mandato con grande beneficio dei piccoli coloni. Le assistenti assistono Bruna Pulatti e Noemi Dall'Ongaro, che prestano la loro opera gratuita, si prodigano con passione nella loro attività; sia nel campo assistenziale, educativo e fisico.

Molti visitatori ogni giorno si

recano alla Colonia e parecchi di questi lasciano delle offerte ed hanno parole di lode per i dirigenti per il buon funzionamento della bellissima istituzione.

Il sig. Giovanni Gasparini ha offerto in un primo tempo due ceste di frutta. L'altro giorno ha fatto pervenire al Comitato E.O.A. lire 50, l'ing. Domenico Brunetta lire 20, il sig. Ruggero Dall'Ongaro un quintale di patate e vari chilogrammi di fagioli; il sig. Domenico Pulatti un sacco di patate, la latteria di Ghirano una forma grande di formaggio.

Un incendio

Denni per L. 6000 ed un arresto
L'altra sera, verso le 21, in località Villanova di Ghirano si sviluppava un incendio che distruggeva e danneggiava la stalla, il fienile ed altri vari di proprietà di Guido Maccan V. Antonio. Il pronto intervento dei vicini a nulla valse perché ormai il fuoco aveva preso proporzioni allarmanti a causa della quantità di fieno depositato.

Sul posto si portarono il Comandante la Stazione Inter, dei RR. CC. con i militi per le indagini del caso.
Il Guido Maccan è stato trattato in attesa che l'autorità giudiziale mandamenti di Pordenone in attesa che l'autorità giudiziaria chiarisca come ebbe a verificarsi l'incendio e le cause che lo provocarono.

Derubata la bicicletta

La signora Rigo di Ghirano lasciava momentaneamente la propria bicicletta davanti alla porta del negozio Battistella. Quando ritornava non ve la trovava più; ignoti l'avevano trafugata.

SACILE

Visite in Colonia

Ieri è stata gradita ospite della Colonia la patronessa signorina Palmira Patuzzo, la quale, dopo una minuziosa visita a tutta la colonia, si è felicitata con il Direttore per le innovazioni e per il buon andamento della bella istituzione. Pure gradita visita fu fatta dalla signora Prospero Olga ved. Busoli, la quale non manca tutti gli anni di trascorrere una giornata fra i fanciulli della Colonia.

Alle 12.30 le gradite visitatrici parteciparono alla mensa coloniale e prima di dare il saluto la signorina Patuzzo donò lire 200, una forma di formaggio e un grosso pacco di caramelle. La signora Busoli offrì la marmellata per tutti i bambini. Pure per la Colonia il sig. Sebastiano Barzaga regalò un grande cesto di fagioli e zucchini. Il Comitato ringrazia.

Funebri Badiluzzi

Ad anni 85 chiudevà l'esistenza Luigia Badiluzzi ved. Poletto, stimata donna, madre del nostro Messico comunale Francesco Poletto. Alla salma furono rese le estreme onoranze conformi i desideri espressi dall'estinta.

Il corteo si è formato in via To-

Recita dei Giovani fascisti

Oggi è corrente alle ore 20.30 avremo al Teatro Sociale la recita dei giovani fascisti, la cui melodrammatica, diretta dal comandante camerata Vettori, darà una brillante commedia in tre atti di C. Veneziani. La recita è a totale beneficio dei giovani fascisti.

I personaggi saranno interpretati dai giovani fascisti: Italo Cargnelli, Luigi Toson, Giocconda Tolazzi, Bruno Tolazzi, Elsa Zanussi, Noemi Bozzi, Gino Pusca, Paolo Carta, Beltrame Candusso, Pietro Marini.

Funebri

Ieri si sono svolte, con larga partecipazione della cittadinanza, i funerali della signora Maria Nicli in Armetini, consorte del C. S. Armetini Giacomo, spontaneamente lasciando tre figliuoli in giovane età. Numerose le corone.

Alla famiglia ed ai parenti, le più vive condoglianze.

OSOPPO

Il Consorzio irriguo

L'aspirata avvenuta classifica del territorio a comprensorio di bonifica di seconda categoria, ha posto i nostri agricoltori che già costituiscono il Consorzio Irriguo Volontario di Osoppo, nella possibilità di chiedere che questo sia riconosciuto a termini di legge, e di trarre così di tutti i benefici che la legge stessa prevede.

Si è a tal fine, che S. E. il Prefetto, con sua ordinanza in data 21 luglio p.p. ha convocato tutti e proprietari interessati alla costituzione del Consorzio Irriguo Volontario, per deliberare sul seguente ordine del giorno.

La Costituzione del Consorzio Irriguo di Osoppo a termini del R.D. 13 febbraio 1938 n. 215; 2) Nomina della deputazione provvisoria; 3) Approvazione dello Statuto - Regolamento del Consorzio.

Del nuovo Consorzio che sta per sorgere con il consenso unanime dei nostri agricoltori, e che va ad aggiungere sotto i migliori auspici ai numerosi altri del medio Friuli, riteniamo opportuno esporre per sommi capi il complesso delle opere progettate.

Il comprensorio, delimitato a nord ovest dal Tagliamento, a sud-est dal canale sussidiario del Consorzio Tagliamento, e a sud dal confine censuario fra i Comuni di Osoppo e Malnate, ha una superficie di ettari 1.132, suddivisa in undici colonie della ampiezza di circa 10 ettari ciascuna.

Le opere per portare le acque di irrigazione ai terreni coltivabili, comizi ed agli appezzamenti del comprensorio, comprendono oltre alla costruzione dei manufatti di presa dall'irrigazione, tombe a sifone, ponticelli, salti, bocche di distribuzione e di presa d'acqua, una rete di canali in terra con uno sviluppo di circa 70 chilometri.

Ogni colonia disporrà di un corso d'acqua proprio continuo, che a turno, e secondo orari prestabiliti, verrà utilizzato dai singoli proprietari, con competenza unitaria per ettari di litri 140 al minuto secondo.

L'opera progettata riuscirà indubbiamente di grande vantaggio economico, poiché servirà a rendere in grado di terreno coltivabile e scarsamente produttivo, ora negli anni siccitosi tutto il raccolto o quasi viene perduto.

Oltre a salvare i prodotti negli anni di siccità, ciò che pure rappresenta un beneficio grandissimo e tale da giustificare pienamente l'iniziativa presente, verrà anche ad incrementare la produzione foraggera, apporrendo con ciò benefici ancor più grandi.

E' facile prevedere infatti che in pochi anni la irrigazione permetterà di raddoppiare pressoché il numero dei capi bovini e di dare ogni anno un maggior reddito, tanto che la produzione agraria in genere, voluta dal Duca dell'Italia nuova.

L'eremo di San Rocco

Il 16 di agosto, ogni anno, i fedeli seguono il Colle di San Rocco per assistere alla messa in quella chiesetta. Molti sanno che nell'alto medioevo fu luogo fortificato sulla costa meridionale; forse un antico castello denominato Castello di Siconello che nel 1300 apparteneva ai Turchi di Cividale e fu demolito da Tristano di Savorgnano nel 1401. Sulla punta settentrionale le passate generazioni videro i ruderi di un torrione preesistente al Tagliamento. Anche oggi resta parte più elevata resta una specie di Pozzo senza acqua, in fondo al quale si apre nella direzione di tramonta-

TAVAGNACCO

Pesca di beneficenza a Cologna

Il Comitato Rionale dell'Opera Nazionale Balilla di Feletto Umberto, ha pensato di organizzare una pesca di beneficenza a totale favore degli organizzati appartenenti al Comitato Rionale.

Il Comitato esecutivo, per ovvie ragioni ha stabilito che la pesca di beneficenza abbia svolgimento nella frazione di Cologna. Il 10 ottobre prossimo, in concorrenza della tradizionale sagra annuale.

Perché la pesca abbia un felice esito, il Comitato esecutivo includerà un programma di attrattive festeggianti.

I pescatori appartenenti alle frazioni comprendenti il Comitato Rionale, se ne sentiranno il dovere di appoggiare la benevola iniziativa del Comitato, portando il loro contributo alla pesca.

Un lungo cunicolo sotterraneo. La leggenda dice che il cunicolo avrebbe condotto ai Ebrei. L'argine fu scavato documentando ancora l'esistenza di un sistema di fortificazioni costruiti in età molto lontana; fortificazioni dei quali nulla rimane nei documenti. Sulla punta meridionale del colle di San Rocco, in luogo dell'antico Castello dei Turchi nella località Siconello sorge la chiesuola che era dedicata a San Silvestro papa così è ricordato in un documento nella fine del secolo XIII (1282-1271).

Nel 1498 fu consacrata in onore dei Santi Rocco-Silvestro e Sebastiano. Sui ruderi del Castello medievale, in epoca non precisata, si costruì un comitatorio, del quale restano ancora i muri in parte intaccati. Dei ruderi i documenti lasciarono il nome di Feletto. Feletto, Villaggio di Cologna, di villa alla metà del secolo XVIII.

Visita alla Colonia

Furono in visita a questa Colonia Elioterapica «Principe di Piemonte» il vice Presidente provinciale N. B. dott. Giovanni Accornero, e il camerata Camerata dell'E.O. A. Dopo aver ammirato il magnifico padiglione, i visitatori si sono interessati del funzionamento della Colonia, sia in posto indicatissimo e che amovibile oltre duecento bambini.

Festa della Madonna della Neve

Oggi si festeggia qui, Santa Maria della Neve, titolare della Pieve Arcipretale e che una volta si intitolava a San Pietro Apostolo.

Un giovane tiratore

Nella cronaca ultima relativa alla vittoria dei nostri tiratori, sta scritto quanto segue: «Pittari Antonio va fatto Tissi Antonio di Ferruccio, il bravo ragazzo che ha vinto il 2. premio nella gara di fortuna Florenti».

Funebri

All'età di quarant'anni è spirata l'Orsola Savio, la quale, i funerali sono stati fatti a Udine essendo morta la Savio all'Ospedale Civile. Condoglianze.

BUIA

La nomina del Cappellano della II Coorte «Cantore».
La Presidenza Centrale dell'O. N. Balilla ha nominato Cappellano della II Coorte Balilla Moschetti del 759. Legione «Gen. Antonio Cantore», don Modesto Pez, assegnandolo al servizio religioso della zona di Buia.

BORDANO

Nel Fascio

Domenica, nel pomeriggio, nella sede del Fascio, è stato effettuato il cambio della guardia fra il Segretario Antonio Picco e il camerata Raimondo Colomba subentrante.

Alla cerimonia, prettamente fascista, presenziavano: il cav. Luigi Orsi, ispettore di zona del P.N.F. del mandamento di Gemona, il Podestà camerata, Luigi Rossi, il direttore al completo ed i vari dirigenti le organizzazioni locali.

Il segretario del Fascio, Antonio Picco, lesse una breve e concisa relazione sull'opera svolta a favore di tutte le istituzioni.

Segui l'ispettore di zona, che portò al camerata Picco un sincero saluto per la attività prestata e detto al nuovo Segretario le direttive da seguire.

Il nuovo segretario portò il saluto di commiato al camerata Picco e disse parole augurali ai fascisti bordanesi, promettendo di continuare l'opera incominciata dal suo predecessore.

La manifestazione si chiuse con il saluto al Duca, dato dall'ispettore di zona.

Nell'Opera Balilla

Il Comitato locale dell'O.N.B. in questi giorni ha iniziato la vendita dei biglietti della Lotteria provinciale «Pro O. N. B.».

Morto in Francia

In uno scontro automobilistico

Giunge telegraficamente la fatale notizia della morte avvenuta in Francia del condiscepolo Antonio Rossi in Antonio, invalido di guerra, in seguito a scontro automobilistico.

Alla famiglia ed ai parenti le nostre sentite condoglianze.

Provvedimenti disciplinari

Il comando del Fascio Giovane di Gemona che il Comando Federale del FF. GG. con provvedimento

TARVISIO

Lotteria dell'Opera Balilla

Il Comitato di propaganda, costituito per il collocamento delle cartelle della Lotteria provinciale, lavorerà attivamente per il completo collocamento di esse. Fanno parte del comitato i camerati: avv. Idego Artoli, Podestà, avv. Lino Rizzi, Segretario del Fascio; Vittorio Adami, comandante F.G.G.; Lidia Codelli, Segretaria Fascio Femminile; Francesco Mayr, presidente del Doposcuola; Pietro Bensa, direttore didattico; Marino Wites; Hil de Richter; Bolzano Melodig Giovanni; Giuseppe Comelli; Raffaele Vanucci, presidente combattenti e gli insegnanti Maria Cenero, Maria Cantoliti, Solida Cantoliti, Lidia Riccardini, Elena Bionco, Giuseppe Kerstein, Anna Prioler, Luigia Corradini, Giovanna Marini, Lucia Baruzzi, Pionetto Gino, Emilio Tamburini e Irma Bertacche.

Cronaca di Gemona

N. 13319 e 13320 in data 18 luglio 1938 XIV ha radiato dalle file del Fascio i giovani Rossi Arturo di Giuseppe e Rossi Giovanni di Giovanni ed ha sospeso per la durata di mesi tre il giovane fascista Eligio Rossi di Aurelio.

MAGNANO

Lotteria dell'Opera Balilla

Da tempo sono pervenute le cartelle della Lotteria Provinciale dell'Opera Balilla ed il comitato appositamente costituito per il loro collocamento attivamente lavora per il buon esito della vendita.

Fanno parte di esso i camerati: dott. Carlo Romanini, Presidente Comitato Comunale O. N. B. Giuseppe Micheli, Commissario prefettizio; Elvio Pelloni, Commissario del Fascio; Don Merluzzi, Comandante F. G. C.; Diana Morgante Segretaria del Fascio femminile e tutti gli insegnanti del Comune.

SPILIMBERGO

Per la Colonia elioterapica

La Segreteria del Fascio di Comitatamento invita tutti coloro che hanno versato la sola metà della retta di frequenza alla Colonia elioterapica «Principe di Piemonte» a voler versare il rimanente con la massima sollecitudine.

Le targhe delle biciclette

Con il 10 corrente mese, tutte le biciclette in circolazione dovranno essere munite della prescritta targhetta, in vendita presso le due esattorie consorziali al prezzo di lire dieci.

CLAUZETTO

Funebri Brovedani

Dopo una festa davanti al sagrato di Fanna, dove la popolazione commossa ha fatto omaggio devoto di fiori, mentre quel parroco, rev. don Amadeo Colussi, impartiva al feretro la benedizione, e qui giunta da Magnago, accompagnata dal Podestà, dal Segretario del Fascio e da una larga rappresentanza del corpo insegnante di quel Capoluogo, nonché da tutti i rev. parroci della zona e da numerosi amici, la salma del cav. don Giacomo Brovedani per essere tumulata nel piccolo camposanto della sua patria Pradis.

Almeno si sono unite al mesto corteo una lunga serie di autorevoli presenze, tra cui numerosi amici del defunto e dei suoi nipotini ing. Benvenuto Brovedani.

Sul limitare della frazione di Pradis sono a ricevere le spoglie il parroco, circondato da una trentina di sacerdoti dei dintorni, il Podestà e il Segretario del Fascio, autorità e rappresentanza con bandiera di tutte le istituzioni cittadine di Clauzetto e di Vito d'Asio, delle organizzazioni giovanili e fasciste, delle Associazioni Cattoliche e numerose personalità.

Nella parrocchiale, dopo le solenni esequie, porgevano l'estremo saluto alla salma, o nome del Seminario vescovile, il prof. don Bosco, ed a nome del Collegio don Rosa il Cappellano dell'Ospedale Civile di Pordenone don Cesare Martin.

In campamento rivolge l'estremo saluto al buon maestro e sacerdote, che per autorità scolastica e per il corpo insegnante, la signora Ildemonda Brunetta Pantanotto. Le fa seguito per gli amici, suscitando la generale commozione, il rev. don Giuseppe Colussi.

Dopo la esaltazione degli alti sentimenti patriottici, civili ed umani del sacerdote, fatta dal fabbricere di Clauzetto, sig. Cosmo, il quale ricorda l'opera da lui svolta in quel Comune quale curatore di anime durante l'infausto periodo della invasione nemica, il Podestà cav. prof. dott. Pietro Zanier rileva con elevata parola le inestimabili virtù dell'estinto i cui resti mortali la cittadinanza della natia Pradis accoglie per l'estremo riposo.

Si chinano le bandiere e s'irrigidisce il braccio di ognuno dei presenti nel saluto romano, mentre il feretro scende quindi nella fossa tra il generale cordoglio.

La manifestazione si chiude con il saluto al Duca, dato dall'ispettore di zona.

Nell'Opera Balilla

Il Comitato locale dell'O.N.B. in questi giorni ha iniziato la vendita dei biglietti della Lotteria provinciale «Pro O. N. B.».

Morto in Francia

In uno scontro automobilistico

Giunge telegraficamente la fatale notizia della morte avvenuta in Francia del condiscepolo Antonio Rossi in Antonio, invalido di guerra, in seguito a scontro automobilistico.

Provvedimenti disciplinari

Il comando del Fascio Giovane di Gemona che il Comando Federale del FF. GG. con provvedimento

Cronaca di Tarcento

Nel Fascio Giovanile

Il Comando del Fascio Giovanile comunica che sabato venturo sarà effettuata una marcia notturna con concentramento del Fascio Giovanile di Tarcento, Tricesimo, S. Daniele, Coliberto di Montebello, a Cassacco.

L'adunata dei reparti è fissata per le ore 20 alla Casa del Fascio. E' prescritta la divisa regolamentare. Quelli che ne sono ancora sprovvisti potranno prelevare presentandosi alla sede dalle ore 18.30 alle 19.30.

Il Corso di avviamento intitolato ad Angelo Angeli

Con decreto 25 luglio u. s. del Ministero della Educazione Nazionale, il H. Corso Secondario di Avviamento al lavoro, è stato intitolato al nome dell'illustre concittadino Angelo Angeli.

Le brillanti affermazioni dei nostri tiratori

Abbiamo notizia che i componenti la squadra di tiro a segno della locale Sezione, presieduta dal senatore rag. Gino Mosca, e della quale è solerte segretario il caposquadra Angelo Matti, si sono brillantemente affermati nelle gare per i campionati trieventi, svoltesi giorni or sono al poligono di Verona. Ecco i risultati:

Tiro collettivo di guerra: 1. categoria: 2. premio (tempo impiegato minuti 0.14 e 3. quarti. A due tiratori della squadra di Udine, prima classificata).

Tiro individuale alle sagome: 2. categoria (Giovani Fascisti): 2. classificato: Corbelli Fausto di Quarese. (Sezioni di Tiro a segno): 3. classificato Carlo Bernhardt di Tarcento.

Campionato trieventi fuete: 4. categoria (tiratori scelti): 3. classificato Gervasi Gio. Battista di N. m's.

Legionari in gita

Nel pomeriggio di domenica sono stati graditi ospiti gli appartenenti al Gruppo «Padre Giuliani» dei Legionari di Fiume, provenienti da S. Maria di Manzano, dove avevano assistito alla celebrazione del 190. anniversario della fondazione dei reparti d'assalto.

Dopo aver consumato il rancio e trascorse lietamente alcune ore, sono ripartiti accompagnati dall'augurio salute di numerosi cittadini.

Al Parco Ristoro

Le simpatie serate di gala del mercoledì, organizzate al Parco Dante «Ristoro» incontrano sempre più il favore dell'élite pubblica che affolla il nostro migliore ritrovo cittadino.

La odierna serata, in onore degli ufficiali del 9. Bersaglieri, sarà certamente una delle migliori della stagione e richiamerà il pubblico più elegante della vostra città e dei centri della provincia.

L'addorbo sarà completamente rinnovato, rendendo così l'ambiente più attraente e suggestivo; non mancheranno le sorprese, nonché i regali a tutti gli intervenuti.

NIMIS

La sagra di Chialminis

Domenica scorsa si è svolta nella frazione di Chialminis, a m. 677 sul livello del mare, l'antica sagra della Madonna delle Grazie.

Per la circostanza era accorsa una quantità di fedeli dai paesi vicini. La frazione di Villanova, appartenente al comune di Comuna di Lusevera, era presente al completo.

Aveva esercitato una grande attrattiva anche la bellezza del paesaggio, col panorama grandioso dei monti, verso settentrione, e con l'imponente spettacolo della pianura, verso mezzogiorno.

Sia al mattino che nel pomeriggio, ha officiato il pivano di Nimis e mons. Alessio, assistito dal vicario di Villanova e Chialminis e da quello di Montepertusa, nonché da altri sacerdoti.

Ha cantato egregiamente il coro locale.

Dopo i vesperi, il pivano si è congedato con gli abitanti

Ultime notizie e informazioni

Gli italiani alle Olimpiadi

La sfortunata prova di Lanzi Affermazioni di Maffei, Cerati e Abba

BERLINO, 4. La rigida giornata a clima autunnale ha notevolmente influito sul rendimento dei nostri atleti che avevano lasciato l'Italia nel cuore dell'estate.

Spirò un vento fortissimo da ponente a levante e questo particolare ha la sua importanza in quanto sospinge i corridori lungo la pista di tartano.

E non è però mancata qualche scroscio di pioggia che, con le sue continue comparse, fa di questa Olimpiade estiva una Olimpiade autunnale.

Anche oggi S. A. R. il Principe di Piemonte, fatto segno ad una viva dimostrazione d'affetto da parte degli studenti, ha assistito alle gare.

Nella prova del lancio del disco femminile, la triestina Gabriella non ha potuto qualificarsi avendo raggiunto soltanto m. 31,31.

Nella finale dei 100 metri piani (femminile) l'americana Slewens si è classificata prima con l'ottimo tempo di 14" e 5 decimi.

Nel foretto gli italiani hanno eliminato l'Austria per 12 a 4 e i francesi i belgi per 8 a 8 in una di una maggior numero di stoccate. Gli Stati Uniti hanno eliminato l'Ungheria per 9 a 7 e la Germania l'Argentina per 11 a 5.

L'azzurro Lanzi che gli stessi critici tedeschi ritenevano il sicuro vincitore della finale degli 800 metri piani, è stato oggi vittima della malora.

Com'è noto in finale erano ammessi i primi tre classificati nelle semifinali, sotto i quali è venuto il nostro concorrente, l'argentino Handerson, l'australiano Buckhouse, l'inglese Mc. Cabe, il polacco Kucharski, il nostro Lanzi, gli americani Hornbostel e Williamson, Woodruff ed il canadese Edwards.

Quest'ultimo è alla corda, mentre Lanzi è in terza corsia. Dopo una falsa partenza i nostri atleti scattano decisamente e il canadese si porta subito al comando, lontano da Williamson e Woodruff. La corsa assume subito una andamento quanto mai sostenuto e la lotta sembra ormai ristretta fra i primi tre e il nostro Lanzi che rimane fortissimo. Ma al 400 metri il polacco Kucharski ha una scatta fulminea e riesce a sorpassare Lanzi che viene altresì superato da tutti gli altri. Ed è proprio a questo punto che il coraggio e sfortunato atleta italiano inizia la sua poderosa offensiva che costringe fra il pubblico una ondata di generale entusiasmo.

A 500 m. dall'arrivo, Lanzi è in terza posizione e nella distanza si porta quasi a contatto di Woodruff che lo precede di un metro. L'americano ha impiegato il tempo di 1'32" e 1 decimo e Lanzi 1'33" e 3 decimi.

Lanzi ha però procurato all'Italia la prima medaglia d'argento. Prima della finale degli 800 m. ha avuto luogo la consecrazione di un altro atleta italiano, l'americano Hardin nei 400 m. ottolati. Ecco l'ordine d'arrivo di questa prova: 1. Hardin (Stati Uniti) in 52"4; 2. Loaring (Canada) in 52"7; 3. Wite (Filippine) in 52"8.

La finale della categoria pesi massimi sollevamento pesi ha dato i seguenti risultati: 1. Austin (Francia) kg. 475,500; 2. Deutsch (Germania) kg. 365.

Nella scherma (gara a squadre) si sono classificate per la finalina soltanto queste quattro Nazioni: Italia, Francia, Germania e Austria.

Nella finale del salto in lungo, vinta dal negro americano Owens con m. 8,00, l'italiano Maffei ha ottenuto un ottimo piazzamento classificandosi al quarto posto con m. 7,73, eguagliando così il record olimpionico.

Una brillante affermazione dei colori italiani è stata ottenuta nella prima batteria dei 5000 metri piani vinta da Cerati che ha segnato il tempo di 15'14".

Il tenente Abba, dopo la terza prova del pentathlon moderno, occupa tuttora il quinto posto nella classifica capeggiata dal tedesco Handberg.

La prova odierna consisteva in una gara di tiro a segno (pistola o rivoltella) a distanza di metri 25. L'americano Leonard ha superato tutti gli avversari totalizzando punti 390, gli italiani si sono classificati Cecaralli, quinto con punti 380, Abba ventiseiesimo con punti 375.

Nel torneo di calcio si sono avuti i seguenti risultati: Germania b. Lussemburgo 9-0; Giappone b. Svezia 3-2.

I giapponesi, che allo scendere del primo tempo erano in svantaggio di due reti, nella ripresa hanno letteralmente sopraffatto gli avversari piegandoli per tre a due.

Dopo gli incontri odierni gli italiani dovranno misurarsi venerdì prossimo contro gli atleti del Sol Levante e sarà questa la prima volta che Italia e Giappone nel calcio, si troveranno di fronte.

italiano di Rio de Janeiro e di San Paulo, hanno organizzato un programma di festeggiamenti in loro onore. Domani essi saranno ricevuti dal Ministro degli Esteri e dal Prefetto di Rio de Janeiro.

Entusiasmo di maestranze a Sesto San Giovanni

40 mila operai
acclamano al Duce

MILANO, 4.

La stipulazione del nuovo contratto nazionale dei metallurgici è stata accolta in questo centro industriale, dove gli operai della categoria assommano a ben 120 mila, col più vivo entusiasmo. Una manifestazione di riconoscimento verso il Duce — che vigila e tutela la classe lavoratrice — si è avuta oggi nel pomeriggio a Sesto S. Giovanni, il laborioso Comune che vicino alla città raccoglie un importante gruppo di stabilimenti, dove sono impiegati 40 mila operai, delle varie branche della metallurgia.

Alle ore 16, lasciato il lavoro, da tutte le officine forti colonne di operai sono convenute alla piazza maggiore di Sesto, recando i loro guardieforti, i labari e cartelli con scritte di eviva al Duce e al Fascismo. All'imponente adunata, che stipava anche le vie laterali, un membro della Federazione ha portato il vibrante saluto delle gerarchie, annunciando che il Duce aveva predisposto una cospicua donazione per la costruzione delle case operaie, che ha sollevato l'entusiasmo della massa che instancabilmente ha acclamato al Capo del Governo.

Il segretario dell'Unione provinciale dei Sindacati dell'industria ha illustrato quindi il nuovo contratto, la cui esposizione è stata sottolineata da calorosi applausi. Anche il direttore dell'organizzazione industriale ha rilevato i benefici del corporativismo fascista e della solidità collettiva fra operai e datori di lavoro. Alla fine del raduno, dopo il triplice saluto al Duce e al partito di « Giovinezza » da parte delle musiche, è stato inviato al Duce un vibrante telegramma.

Cerimonia sul Grappa dinnanzi alla Madonna

BASSANO DEL GRAPPA, 4.

Sulla cima del Grappa, presenti migliaia di persone salite in gran parte a piedi durante la notte, è stata celebrata stamane una funzione religiosa in memoria del Maresciallo Giardino e degli eroi della IV Armata, dinnanzi alla Madonna del Grappa. Ogni anno in questo giorno la gente venera la salita al monte dove il 4 agosto 1901 Papa Sarto — allora Patriarca di Venezia — benedisse la Madonna.

All'odierna cerimonia, assistevano il Quadrumviro De Bono in rappresentanza del Governo e i rappresentanti del Senato, della Camera dei Deputati, dei Ministri della Guerra, della Marina e dell'Aeronautica, del Comando Generale della Milizia e delle varie Armate, del Comandante il Corpo d'Armata di Bolzano, l'Arcivescovo Castrense e numerosi ufficiali generali, i rappresentanti delle Associazioni dei combattenti e del Nastro Azzurro, i Prefetti di Treviso e di Belluno, il Federale di Venezia e i rappresentanti dei Federali di Treviso e di Belluno, numerosi labari, gagliardi e bandiere.

Due aeroplani volteggiavano a bassa quota al di sopra della cima del Maresciallo De Bono, accolto da vibranti manifestazioni, seguito dalla autorità, ha sostato salutando romanamente i dinnanzi al mausoleo di Giardino, nel cimitero monumentale, e si è recato quindi al Santuario, ove l'arcivescovo Castrense, celebrata la Messa di suffragio, ha pronunciato un patriottico discorso. L'associazione ai tumuli ha chiuso la cerimonia.

Si è spento l'accademico Pirotta

ROMA, 4.

E' morto l'accademico d'Italia Pietro Romualdo Pirotta. Nacque a Pavia il 7 febbraio 1853, insignì la laurea, accademico d'Italia dal 18 marzo 1929.

Intraprese studi di medicina e chirurgia, che abbandonò per dedicarsi interamente alle scienze naturali. Nel 1877 fu nominato professore di storia naturale nel R. Liceo di Pistoia ma tornò presto nel laboratorio crittogamico di Pavia, dove rimase fino al 1879. Fu in seguito professore di scienze naturali nel R. Liceo di Ivrea e di Alessandria. Nel 1880 vinse due concorsi alla Cattedra di botanica nell'Università di Sassari e di Modena e optava per la seconda, assumendo la direzione dell'Istituto e dell'orto botanico. Nel 1883 fu nominato dal Ministro Baccelli professore di botanica nell'Università di Roma con l'incarico di fondare l'Istituto ed il giardino botanico, incarico che condusse felicemente a termine per passare a quello

di fisiologia generale, unico in Italia, che occupò fino al 31 ottobre 1928, data del collocamento a riposo per limite di età.

Fu in passato vice presidente della Società botanica italiana, presidente della Lega nazionale per la tutela dei monumenti naturali, socio amministratore della R. Accademia nazionale dei Lincei, segretario della Società italiana delle scienze, ecc. Autore di importanti pubblicazioni scientifiche, diresse tra l'altro, gli « Annali di Botanica ».

Re Edoardo VIII visiterà Venezia e Trieste

LONDRA, 4.

L'« Evening Standard » smentisce le voci secondo le quali Re Edoardo durante la prossima crociera si incontrerebbe con la Regina Madre Maria e con Re Pietro di Jugoslavia. Il giornale aggiunge che il Re visiterà Venezia e Trieste. (R.S.).

La stagione lirica all'Arena di Verona

VERONA, 4.

L'enorme folla convenuta da ogni parte d'Italia e dall'Estero alle tre prime rappresentazioni all'Arena di Verona, ha dato alla XX stagione lirica un tono di entusiasmata adesione.

Per la prima di « Otello » fissata per la sera di sabato 8 agosto, sono già pervenute all'Ente per gli spettacoli numerosissime pre-

Una tremenda battaglia alla frontiera indiana

7000 sudditi inglesi massacrati?

LONDRA, 4.

Secondo notizie giunte alla « British United Press », una tremenda battaglia sarebbe avvenuta alla frontiera afgana. La città di Sissak è stata presa e ivi sono stati massacrati 7000 sudditi inglesi. Un grande terremoto regna in tutte le tribù di frontiera. Sempre secondo la « British United Press » il generale Notting sta mobilitando tutte le forze inglesi della regione. (R.S.).

Numerosi vapori ellenici passati sotto bandiera inglese

ATENE, 4.

I giornali informano che 41 vapori ellenici sono passati sotto la bandiera britannica e prevedono che questo numero aumenterà. Il fatto è attribuito alle continue agitazioni della gente di mare ed agli scioperi a ripetizione. Gli stessi giornali affermano che su detti vapori sarà assunto personale navigante britannico in sostituzione di quello ellenico e richiamano l'intervento tempestivo del Governo.

Potenti motori per l'aviazione americana

NEW YORK, 4.

La direzione della Aviazione militare ha firmato un contratto per l'acquisto di 150 potenti motori di mille cavalli per aeroplani al prezzo di dollari 1.327.100. (R.S.).

Nuovi cannoni antiaerei sulle navi americane

HONOLULU, 4.

Venti unità navali degli Stati Uniti si trovano nelle acque di Pearl Harbor. Esse stanno sperimentando la efficienza dei nuovi cannoni antiaerei. (R.S.).

Colloqui finanziari tra Francia e Germania

BERLINO, 4.

Da ieri si trova a Berlino il Governatore della Banca di Francia. Liberato venuto per conferire con il suo collega tedesco Ministro Schach.

La disoccupazione in Francia è in aumento

PARIGI, 4.

In base a quanto risulta dalle statistiche, si è andato sempre più accorrendo, in Francia, in questi ultimi mesi, alla diminuzione delle esportazioni. L'aumento invece della disoccupazione.

Nell'aprile 1936, la Francia ha infatti esportato per 1.195.183 franchi, nel maggio la cifra delle esportazioni è discesa a 1.170.118 franchi, e nel giugno è discesa ancora a 1.131.117.

Considerando ora l'andamento della disoccupazione nel periodo compreso fra il 13 giugno e il 11 luglio 1936, si hanno le seguenti cifre progressive: al 13 giugno 416.872; al 20 giugno 418.919; al 27 giugno 419.887; al 4 luglio 422 mila 020; all'11 luglio 425.111.

Lo schermo della vita il processo di Mary Astor contro l'ex marito

HOLLYWOOD, 4.

Nel processo intentato da Mary Astor contro l'ex marito, dottor Thorpe per riavere la tutela della figlia quattrenna l'uno e l'altro dei due ex coniugi si accusano di infrazioni coniugali. Tra le persone chiamate a testimoniare vi sono il noto commediografo George Hauptmann e John Barrymore. Intanto la ditta Goldwin protesta per la prolungata assenza di Mary Astor dagli studi filmistici dove si stava eseguendo una pellicola che l'aveva a protagonista. (R.S.).

Film italiani al concorso internazionale dilettantistico

BERLINO, 4.

In occasione del V Concorso internazionale per il film dilettantistico sono stati presentati per la prima volta al « Kunstler di Berlino » i film stranieri più selezionati dalla commissione esaminatrice. Il film dilettantistico italiano « Zoo » ha incontrato i favori del pubblico e della stampa, specie per le sue trovate di fine umorismo. Tali film — scrive un giornale quotidiano berlinese — dovrebbero essere resi accessibili alla massa perché ne godano, senza dire che potrebbero imparare da essi una quantità di cose.

Disastrosa esplosione ad Orbetello

ORBETELLO, 4.

Per cause imprecisate è avvenuto un'esplosione in tre reparti di un dinamitificio appartenente ad una società privata. Si deplorano cinque morti, qualche ferito grave e diversi feriti leggeri. Ferivano alacramente i lavori di sgombero perché si teme vi siano altre vittime. Tutte le autorità sono sul luogo del disastro.

L'ex campionessa "Koubex" sposata... ma come marito

PRAGA, 4.

Le peripezie dell'ex signorina Zdenka Koubekowa che due anni or sono stabilì a Londra un primato mondiale femminile sulla distanza di 800 metri, accertati in seguito ad un'operazione di appendicite, non sono finiti. Dopo il rifiuto da parte della federazione atletica leggetta cecoslovacca di trasferire l'ex campionessa dalle liste femminili a quelle maschili, il ribattezzato Zdenko Koubek ha deciso di passare a nozze, naturalmente nella sua nuova qualità di giovane elegante e dall'aspetto maschio. Egli si è però imbarcato in una serie di difficoltà di nuovo genere che almeno per il momento rendono impossibile la realizzazione del suo sogno. L'ufficio di Stato civile della sua città natia non riesce ancora a vederlo chiaro nella faccenda, malgrado il finanziamento ufficiale e la completa soddisfazione della sposa, che a quanto si dice, ha promesso di rimanere fedele al proprio sesso purché lo stesso non si sottoponga a nuove metamorfosi.

Il ratto di una signora per moventi politici

PECHINO, 4.

Una banda armata che comprendeva alcuni giapponesi ha rapito la signora Chu Shui Yang, moglie dell'ex Ambasciatore cinese a Mosca.

Si pensa che il ratto abbia dei moventi politici. Le autorità cinesi hanno protestato presso l'Ambasciatore del Giappone a Pechino. (R.S.).

Sanguinoso incidente nel cimitero di Leopoli

LEOPOLI, 4.

Durante le manifestazioni commemorative per i Caduti ucraini nella lotta contro l'esercito russo è avvenuto nel cimitero un sanguinoso incidente. La folla raccolta intorno alle tombe degli eroi ucraini è stata colpita da un colpo di fucile che ha ucciso un ucraino e ferito un polacco. La polizia è intervenuta ma è riuscita a sciogliere il paragrafo soltanto dopo che due mestatori furono uccisi dalla folla infuriata. (R.S.).

Giustiziato sulla sedia elettrica

BOSTON, 4.

Newel Sterman, che amava la moglie per sposare l'amante, era stato condannato alla sedia elettrica. La sentenza è stata eseguita stamane. (R.S.).

Una bomba al Messico nell'Ambasciata degli S. U.

MESSICO, 4.

Una bomba è esplosa nel cortile dell'Ambasciata degli Stati Uniti. Nessuna vittima. (R.S.).

Tempeste di sabbia infuriano nel Caucaso

TIFLIS, 4.

Paura di tempeste di sabbia imperversano nel Caucaso provocando vittime e danni ingenti. Gli abitanti sono asserragliati nelle case. Nuvolette di sabbia oscurano il sole. Il vento ha stradicato alberi e scoperti case. Le comunicazioni sono sospese. Il numero delle vittime non è ancora precisato ma si ritiene rilevante. (R.S.).

Garage RODOLFO VANZETTO

UDINE Via Voltorno 19 (Nuovo mercato coperto)

Hologgio Automobili
Lussuose e moderne a 4 e 6 posti a prezzi minimi
e senza autista

SERVIZIO NOTTURNO Trullo per oltre 1000

Tel. 1-20

Sciagura in Tirolo ad un passaggio a livello

Un'auto investita dal treno

VIENNA, 4.

Oggi verso mezzogiorno un'automobile guidata dalla baronessa von Neutirth, cognata del Ministro degli Esteri tedesco, si dirigeva da Seefeld, nel Tirolo, verso Scharnitz. Nella vettura si trovavano la madre della baronessa signora von Berg ed i due figli Orsola di sette anni ed Ernesto di dodici anni. Ad un passaggio a livello non protetto da barriere la baronessa ha visto troppo tardi sopraggiungere il diretto, che non ha potuto evitare. La macchina è stata travolta dalla locomotiva.

La signora von Berg, ferita, è morta poco dopo di paralisi cardiaca. La baronessa von Neutirth è rimasta ferita alla testa e alle gambe. La piccola Orsola ha riportato una lussazione del braccio e frattura di una gamba, il bambino Ernesto ha riportato frattura della gamba e del ginocchio destro.

I feriti sono stati trasportati all'ospedale di Innsbruck. (R.S.).

Bufere nelle regioni artiche

Un rompicapelo sovietico nella morsa dei ghiacci

ARCANGELO, 4.

Una improvvisa ondata di freddo e violente tempeste si sono abbattute nelle regioni dell'Artico. Una flotta di piroscafi sovietici è rimasta bloccata dai ghiacci nel mare della Siberia Orientale.

Il rompicapelo « Rusanov » radiotelegrafo dal mare di Barents di essere entrato in una zona di tremende bufere, dove degli enormi iceberg provenienti dal mare glaciale minacciano di costringere la nave in una terribile morsa. (R.S.).

Terremoto in Anatolia

ANKARA, 4.

Si sono avvertite in tutta l'Anatolia forti scosse di terremoto. Si ignora se abbiano provocato danni. (R.S.).

Venti teatri in vendita

LONDRA, 4.

La crisi del teatro si riflette nella notizia che sono stati posti in vendita venti teatri di Londra, inattivi da lungo tempo. (R.S.).

Sciagura aviatoria a Mendoza

MENDOZA, 3.

Per rottura e conseguente perdita di un'ala, un aeroplano civile è caduto da mille metri di altezza, uccidendo il pilota ed il passeggero.

Belgrado senza birra

BELGRADO, 4.

Da oggi Belgrado è senza birra poiché i caffè e i ristoranti hanno deciso di sospendere la vendita in segno di protesta per lo smercio che ne effettuano le drogherie. (R.S.).

S P O R T

ATTI UFFICIALI

F. I. G. C.

Sezione propaganda
Direttorio di Udine

Comunicato del 4 agosto 1936

In base ai rapporti arbitrali si omologano nel loro risultato le seguenti partite:

Torino Novizi. — S. Marco-Olimpia 4 a 1; Riccio-Lancia 5 a 0; Caporici-Martignacco 3 a 0; San Gottardo-Sabadia 3 a 0.

Torino Cibi. — Aurora-Avanti 5 a 0; Zuliano-Pradamano 3 a 2; Passos-Esperta 1 a 0; Bellotto-Martini 1 a 0 (rinunciata).

Torino Novizi. — Si qualifica per una domenica arretrata di campionato il giocatore Borini Augusto (Sabadia).

Ammonizioni. — Ammonizione solenne: Sigura Giacomo (Esperta); Piano Aldo (S. Gottardo); Della Ricca Vittorio (Esperta); Boschetti Giuseppe (Passos); De Cecco Luigi (Caporici); Narduzzi Severino (Caporici); Domini Luigi (Martignacco).

Torino Cibi. — Dai risultati dei giorni eliminatori risultano classificate per le semifinali le seguenti squadre, che in base a sorteggio vengono così accoppiate: Esperta-Aurora; Bellotto-Zuliano.

Torino Novizi. — Si porta a conoscenza della Società partecipanti al torneo a margine che saranno ammesse alla disputa delle semifinali le due squadre prime classificate di ogni girone. A partita di punteggi vige la differenza fra i punti segnati ed i subiti.

Le quattro squadre saranno suddivise in due gironi, e le vincenti si qualificheranno per la finale.

Partite di domenica 9 agosto.

Torino Novizi. Caporici-S. Marco, ore 12; Olimpia-Ardea, ore 16, campo Esperta; Riccio-Lancia, ore 17, campo Esperta; Sabadia-Taranto, ore 17, campo Cussignacco.

Torino Cibi. Esperta-Aurora, ore 17, campo Esperta; Bellotto-Zuliano, ore 17, campo Giovinezza.

ANTONIO GALATA
Direttore responsabile
Tip. Ed. de « Il Popolo del Friuli »

BORSE E MERCATI

BORSA DI MILANO

Cambi	3	4
Parigi	63,65	63,65
Londra	63,65	63,65
New York	12,89	12,89
Zurigo	414,50	414,50
Bruxelles	2,14	2,14
Berlino	5,10	5,10
Vienna	2,38	2,38
Praga	52,75	52,75
Zagabria	25,70	25,70
Bucarest	—	—
Madrid	—	—
Amsterdam	8,62	8,62

Titoli di Stato

Rendita 3,50%	75,40	75,45
P. Conv. 3,50	76,07	75,85
B. T. 1940	99,975	99,95
B. T. 1941	99,95	100,00
B. T. 1943	99,90	99,875
Obbl. V.	88,10	88,125

Titoli diversi

Man. Tosi	30	49,50
Cot. Mer. rg.	177	176,50
Un. Manifatt.	243,50	240
Lan. Gavardo	499	499
Lan. Kessi	3500	3500
Lan. Targetti	89,25	89
Casimiri Seta	334,50	336,50
Bernasconi	65,75	65,75
S.N.I.A.	363	363
M. Pacchetti	68,50	68,50
Scotti e C.	40,50	41,50
Ansaldo	39,25	39,25
Iva	184,50	185
Mettall. Ital.	212	213
Monte Ambro		